

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO



COMMERCIO TURISMO & SERVIZI



Sempre più Donne imprenditrici

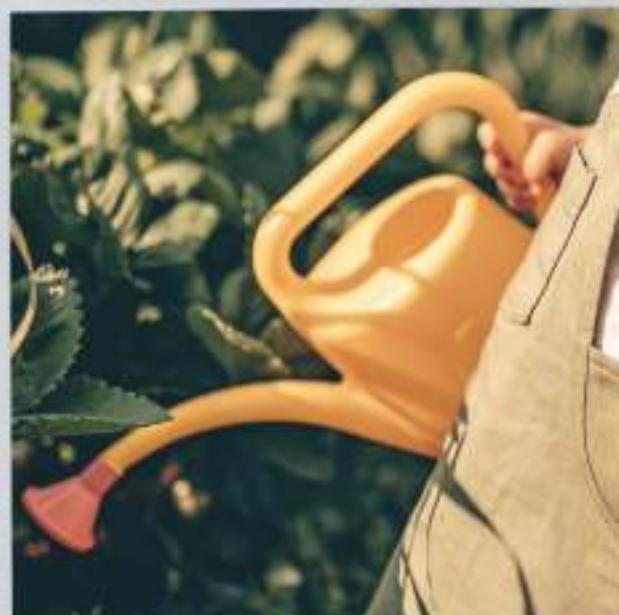


Noi significa prendersi cura.

Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. **Bancassicura** è il nostro sistema di servizi per dare protezione e attenzione al mondo che ti circonda. Diamo risposte concrete a specifici bisogni di tutela della persona, dei beni e del patrimonio e offriamo un supporto per la previdenza complementare e per l'assistenza sanitaria integrativa. Perché è importante sapere che puoi contare su di noi.

Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

BANCASICURA



editoriale

L'attuale normativa nazionale ed europea, sta spingendo le banche a prediligere il rilascio di prestiti di maggiore importo alle imprese medio-grandi.

Per le piccole imprese risulta quindi sempre più difficile accedere a finanziamenti di medio importo. Una situazione insostenibile se pensiamo al nostro tessuto economico che si regge sulle micro, piccole e medie imprese. Per questo Confesercenti chiede e promuove da tempo norme e incentivi per il microcredito. La situazione, per altro, negli ultimi mesi è andata ulteriormente complicandosi.

La BCE ha riportato i tassi di interesse ai livelli dell'ottobre 2008, ossia di 15 anni fa. La spesa per interessi sui prestiti alle imprese nell'ultimo anno si è incrementata del 258% e sui mutui alle famiglie per l'acquisto di abitazioni del 154%. E con l'aumento del tasso di riferimento stabilito dalla BCE lo scorso 16 marzo di ulteriori 0,50% tale incremento di spesa per interessi sarà ancora più elevato nel prossimo mese.

Alla stangata sui rialzi dei tassi per imprese e famiglie, preoccupano anche i segnali di restrizione creditizia, che inizia a manifestarsi con una flessione dello stock dei prestiti in essere. Per le attività di minori dimensioni, il credito non è diventato solo più costoso, ma anche di più difficile accesso. In particolare,



Mauro Paissan - Presidente Confesercenti del Trentino

per piccoli finanziamenti, essenziali per le micro, piccole imprese.

Per Confesercenti è urgente intervenire con nuove norme e incentivi che favoriscano il microcredito, uno strumento che può supplire all'inefficienza creatasi nel segmento del mercato del credito costituita dalla mancata offerta di credito di importo contenuto e aiutare le attività di minori dimensioni ad affrontare l'aggravio di costi derivanti dall'inflazione, dai conflitti internazionali e dall'elevata variabilità dei tassi.

SOMMARIO

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile editoriale / editing
Gloria Bertagna Libera

Responsabile organizzativa
Daniela Pontalti

Comitato di redazione
Gloria Bertagna Libera, Sara Borrelli, Aldi Cekrezi, Fabrizio Pavan, Daniela Pontalti, Rossana Roner

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

- | | |
|---|--|
| <p>5 TURISMO DI PRIMAVERA SI CERCANO 50MILA LAVORATORI</p> <p>9 IMPRESE E LAVORO AUTONOMO LE DONNE GUIDANO LA RIPARTENZA</p> <p>14 VIABILITÀ E COMMERCIO SOLUZIONI PER ROVERETO</p> <p>15 "ADOTTA UNA SCUOLA" PER FORMARE I PROFESSIONISTI DELL'OSPITALITÀ</p> <p>17 CONTRIBUTI E MASSIMALI ECCO COSA CAMBIA</p> <p>18 PENSIONI: ADEGUAMENTO SOTTO L'INFLAZIONE</p> | <p>19 SUPERBONUS E BONUS EDILIZI STOP ALLA CESSIONE DEL CREDITO</p> <p>21 APPRENDISTATO DUALE UN'OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI</p> <p>23 REDDITI: È TEMPO DI 730 PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO</p> <p>25 TRASPARENZA PREZZI CARBURANTI C'È LA LEGGE IN GAZZETTA UFFICIALE</p> <p>28 CORSI ONLINE DOVE E QUANDO VUOI</p> <p>30 VENDO E COMPRO</p> |
|---|--|



www.educaonline.it

13° FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE

www.educaimmagine.it

4° FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE AI MEDIA

**14 15 16 APRILE 2023
ROVERETO**

3 GIORNI | 2 FESTIVAL | 1 TEMA

NUOVI ALFABETI
NUOVI ALFABETI
NUOVI ALFABETI
NUOVI ALFABETI
NUOVI ALFABETI

Turismo di primavera Si cercano 50mila lavoratori

L'allarme di Assoturismo-CST. Peterlana: "Settore andato in cortocircuito. Basta tamponare le emergenze"

I turismo dopo la pandemia ha ripreso la sua corsa ma non mancano, ancora difficoltà e ostacoli da superare. La crescita del settore si scontra con un mercato estero ancora in lenta ripresa, ma soprattutto con le difficoltà di reperimento del personale: per la Pasqua e i mesi primaverili dei Ponti - periodi di picco della domanda - è possibile stimare oltre 50 mila lavoratori 'mancanti' nelle imprese turistiche. A lanciare l'allarme è Assoturismo Confesercenti, sulla base di elaborazioni sul mercato del lavoro condotte da CST. Complessivamente, in media le imprese segnalano difficoltà di reperimen-

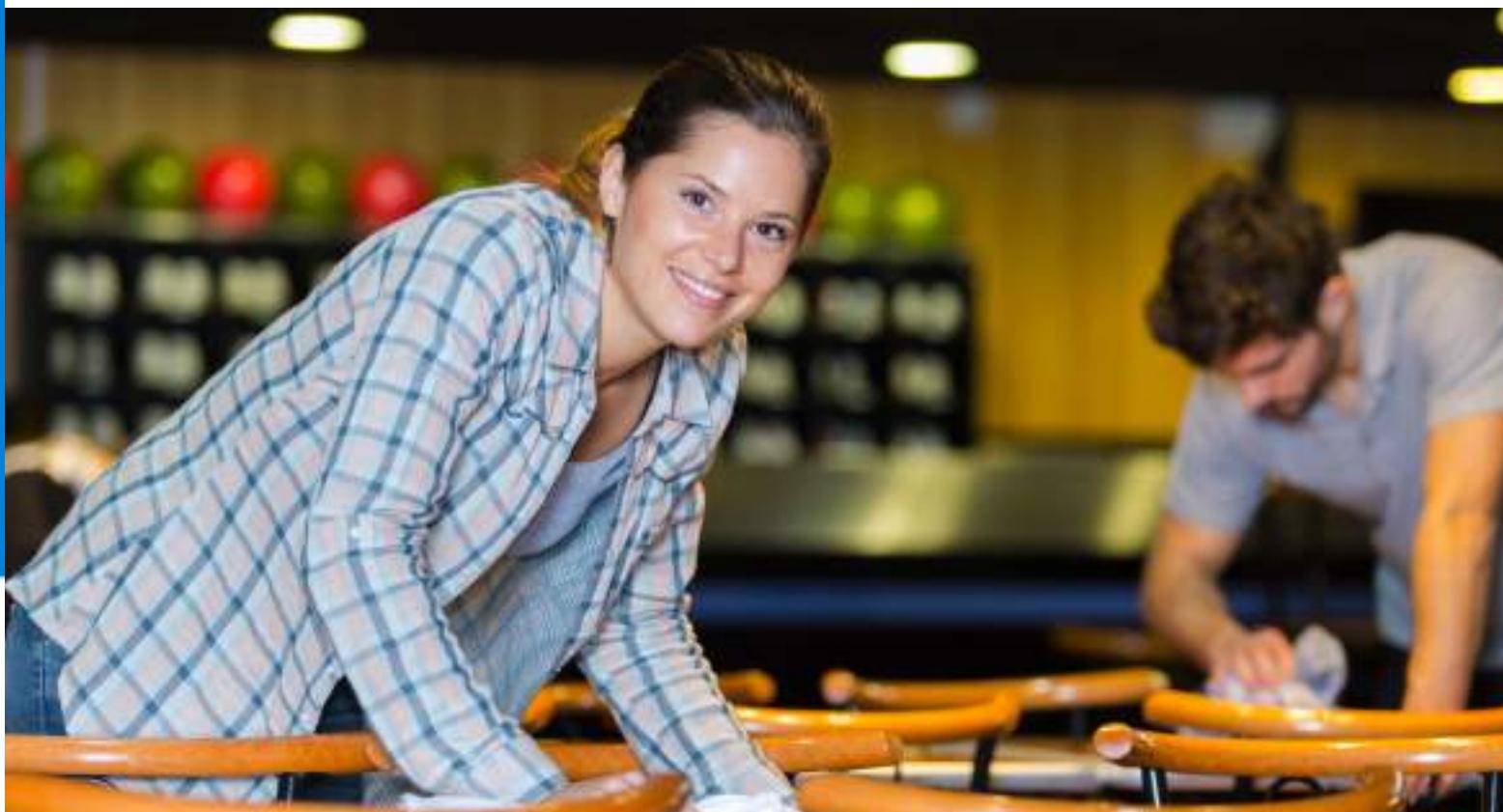
to delle figure professionali nel 34% dei casi, non solo per preparazione inadeguata ma, sempre più spesso, per mancanza di candidati. Una percentuale che sale addirittura al 52% nella ristorazione, mentre scende al 26,7% nelle altre imprese del turismo. "Una situazione paradossale anche per il Trentino, commenta **Massimiliano Peterlana, vicepresidente di Confe-sercenti del Trentino** - da un lato i volumi dei flussi continuano a crescere, dall'altro le imprese del settore continuano a registrare carenza di addetti. La difficoltà nella ricerca del personale già presente negli anni pre pandemia è diventata sempre più grave.



Massimiliano Peterlana



Vittorio Messina





Come se ne esce? Con un approccio totalmente diverso, stiamo solo tamponando emergenze, serve rivedere il mondo del lavoro andato in cortocircuito”.

I profili necessari sono per il 2,6% di professioni con elevata specializzazione, l’81,5% professioni qualificate, l’1,3% di addetti specializzati e il 14,6% di professioni non qualificate. Ma sono proprio queste ultime figure quelle di più difficile reperimento, in particolare facchini, camerieri semplici, lavapiatti e addetti alle pulizie. Per un cameriere semplice si parte da 1560 euro lordi al mese, per capo cuoco o capo barista si parte

sopra i 1.740 euro mensili, lo stesso per un primo portiere. “La mancanza di personale - continua Peterlana - porterà le imprese a misurarsi con una situazione complessa e imprevedibile dal punto di vista organizzativo dei processi produttivi, senza trascurare che le destinazioni competitors dell’Italia sono già pronte a migliorare i volumi degli arrivi turistici del 2022. In particolare, per le imprese che non riusciranno a reperire tutti gli addetti necessari è possibile stimare una perdita media di fatturato nel periodo del -5,3%, con conseguente abbassamento degli standard qualitativi e impatti sulla

produttività”.

Vittorio Messina, presidente di Assoturismo Confesercenti mette sul tavolo soluzioni e misure da prendere immediatamente che vanno dalle agevolazioni per contratti che garantiscano non solo formazione ma anche vitto e alloggio all’apertura del mercato anche a ragazzi in età scolare prevedendo occupazioni temporanee a totale esenzioni di imposta. “La questione della mancanza di personale nel turismo ha ormai raggiunto le dimensioni di una vera e propria emergenza. Così è impossibile gestire i picchi di attività. Abbiamo bisogno di trovare una soluzione, anche utilizzando le risorse del PNRR. Servono politiche attive, ora quasi del tutto assenti: come Assoturismo Confesercenti abbiamo stretto con Adecco un’alleanza contro il mismatch, ma non si può lasciare l’incontro tra domanda e offerta al passaparola o



ENBIT CARLO CALLIN PRESIDENTE DEL CDA

Si è tenuta mercoledì 1° marzo l’assemblea Enbit per eleggere il nuovo CDA. Eletto presidente Carlo Callin Tambosi;

membri del CDA: Silvia Vianini, Rossana Roner, Paola Bassetti, Carlo Monte, Vassilios Bassios. L’Ente Bilaterale è un organismo paritetico costituito da Confesercenti del Trentino e dalle Organizzazioni sindacali provinciali: Filcams/Cgil - Fisascat/Cisl - Uiltucs/UIL. Le aziende che applicano il contratto del commercio sono tenute a versare all’Ente Bilaterale il contributo stabilito nella misura dello 0,10% a carico dell’azienda e dello 0,05% a carico del dipendente su paga base e contingenza. Le aziende che applicano il contratto del turismo sono tenute a versare lo 0,20 a carico dell’azienda e lo 0,20 a carico del dipendente. Enbit promuove e gestisce iniziative in materia di formazione e qualificazione del personale, anche in collaborazione con la Provincia e gli altri Enti competenti; svolge attraverso Commissioni Paritetiche Bilaterali le funzioni previste dal CCNL in materia di contratti a tempo determinato, formazione lavoro e apprendistato; svolge attraverso apposite Commissioni Paritetiche funzioni in materia di conciliazione ed arbitrato; assolvei compiti espressamente previsti dai contratti nazionali e territoriali. A questo proposito è opportuno ricordare che un accordo territoriale permette a EN.BI.T. di erogare importanti sussidi alle lavoratrici ed ai lavoratori di tutte le aziende versanti all’Ente.



alle iniziative private. Bisogna rafforzare la formazione professionale regionale di figure turistiche, aprire ai pensionati e ai ragazzi in età scolare prevedendo occupazioni temporanee a totale esenzioni di imposta. E poi pensare a normative speciali per garantire una 'staffetta' tra i lavoratori nelle attività stagionali. Pure la gestione del Reddito di Cittadinanza e dei flussi di immigrazione va ripensata, collegandola a opportunità di formazione. Ma è necessario risolvere anche il problema della mobilità dei lavoratori: servono agevolazioni per contratti che garantiscono non solo formazione ma anche vitto e alloggio, un onere per le imprese da almeno 600 euro al mese per lavoratore. Nelle prossime settimane presenteremo specifiche proposte normative al Ministro del Turismo Daniela Santanchè e al Ministro del lavoro Marina Elvira Calderone".



STAGIONE 2022 ANCORA LENTA BENE IL GARDA TRENTINO

Si inizia a guardare alla fine della stagione invernale e si fanno i conti sulla stagione 2022. Dai dati rilasciati e certificati da Ispat-Istituto di statistica della Provincia di Trento emerge una sostanziale ripresa per il settore turistico anche se il saldo resta negativo rispetto al 2019 da record. Colpa dei rincari dei prezzi e dell'inflazione, della lunga coda di apprensione da Covid e non da ultimo delle tensioni geopolitiche e della guerra in Ucraina. A farne le spese soprattutto i flussi provenienti dall'estero. Esclusi gli anni pandemia il confronto è stato fatto con il 2019: -1% negli arrivi e -3,6% nelle presenze. Interessante però è rilevare come se da un lato vi sia stata una diminuzione del 2,6% negli arrivi e del 5,9% nelle presenze per il settore alberghiero, dall'altro si sia registrato un aumento del +3,8% negli arrivi e del +2,2% nelle presenze per l'extraalberghiero. In generale nel corso del 2022 si sono registrati pernottamenti poco superiori ai 17 milioni e 700mila, con una prevalenza di turisti italiani (60,6%). Le principali regioni di provenienza si confermano Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Lazio e Toscana per l'Italia; Germania, Polonia, Paesi Bassi, Repubblica Ceca e Austria per i mercati esteri. Asso pigliatutto il Garda trentino le cui presenze rappresentano il 22,3% delle presenze totali provinciali.

Sparmix

Vuoi entrare gradualmente nei mercati finanziari?

Cogli la duplice opportunità di un **investimento pianificato** e del **conto deposito al 4%**.

Tasso valido per 12 mesi
per sottoscrizioni entro
il **31/05/2023**.



Adesso puoi scegliere anche i **fondi comuni ad alto profilo di responsabilità** sociale e ambientale.



Per maggiori informazioni rivolgiti alla tua filiale o contattaci:

Tel 840 052 052, E-mail info@sparkasse.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'investimento si realizza mediante la contestuale sottoscrizione del conto di deposito e di un piano di accumulo (PAC) di un prodotto di risparmio gestito dalle seguenti società a scelta del sottoscrittore: Anima SGR, Arca Fondi SGR, Eurizon Capital SGR (solo per quote dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto italiano), Fidelity International e Vontobel Asset Management S.A., con esclusione dei fondi monetari. La durata del programma di investimento è di 12 mesi. L'importo minimo di sottoscrizione è di 10.000 euro. La cessazione o interruzione anticipata del PAC comportano l'automatica estinzione del conto di deposito SPARMIX con liquidazione del saldo sul conto corrente, senza il riconoscimento del tasso previsto. L'investimento presenta rischi finanziari riconducibili alle possibili oscillazioni del valore delle quote dei fondi comuni oggetto dell'investimento, che possono quindi incidere sul rendimento totale dell'investimento. È possibile che il sottoscrittore, al momento della scadenza del piano, riceva un capitale inferiore a quello originariamente investito, anche in considerazione del livello di rischio del fondo scelto. Prima della sottoscrizione leggere la scheda informativa sulla vendita abbinata, il foglio informativo del conto di deposito Sparmix, disponibili su www.sparkasse.it e nelle filiali della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.. Per i fondi comuni di investimento si prega di consultare il Prospetto e il documento contenente le Informazioni Chiave per gli Investitori (KID) prima di prendere una decisione finale di investimento, tali documenti sono disponibili anche sui siti dei partner. La Società di Gestione può decidere di porre fine alle disposizioni adottate per la commercializzazione dei suoi organismi di investimento collettivo in conformità all'art. 93 bis della direttiva 2009/65/CE e all'art. 32 bis della direttiva 2011/61/UE. Il rendimento del 4% lordo è inteso per il solo capitale giacente sul conto di deposito fino al completamento del piano di accumulazione. Offerta valida fino al 31/05/2023. Una volta che le somme inizialmente conferite nel conto deposito vengono impiegate per la sottoscrizione dei prodotti di risparmio gestito, le stesse sono esposte ai rischi tipici degli investimenti in strumenti finanziari, ovvero, tra gli altri, al rischio di mercato, al rischio di cambio, al rischio di credito e al rischio liquidità.



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

Imprese e lavoro autonomo Le donne guidano la ripartenza

Achille Spinelli: accesso al credito, 500 mila euro per sostenere l'imprenditorialità femminile

Silvia Vianini: c'è voglia di fare impresa. Un tasso più alto di occupazione femminile avrebbe un impatto positivo su Pil e produttività

Sono le donne a guidare la ripartenza delle imprese e del lavoro autonomo. Dopo il periodo drammatico della pandemia, le lavoratrici indipendenti stanno dimostrando tenacia e vitalità. In Italia, rileva Confesercenti sulla base di elaborazioni condotte su dati Istat, in media nel 2022, le lavoratrici indipendenti sono aumentate di 48mila unità rispetto all'anno precedente: una crescita del +3%, oltre tre volte il +0,8% registrato dagli indipendenti uomini nello stesso periodo, anche se le donne costituiscono ancora solo il 31,2% dell'universo del lavoro autonomo. Commenta così la situazione **Barbara Quaresmini, presidente di Impresa Donna Confesercenti**: "E' importante intervenire con misure di sostegno più incisive a favore di lavoratrici autonome, professioniste e piccole imprenditrici. Serve un quadro più organico ed efficace di incentivi a sostegno della diffusione dell'imprenditorialità femminile e della conciliazione vita-lavoro. Il PNRR dedica al tema molta attenzione, individuando risorse per favorire l'imprenditorialità femminile: è importante però intensificare le azioni se realmente si vorrà addivenire



Silvia Vianini

ad una parità a 360 gradi. Un vantaggio per tutti: un Paese con una partecipazione paritaria al mondo del lavoro non è solo più equo, ma è anche più capace di crescere e produrre ricchezza".

La situazione

Ad aumentare sono soprattutto le lavoratrici in proprio, che registrano un aumento di 36mila unità anno su anno: per la maggior parte si tratta di lavoratrici senza dipendenti (+31mila), anche se si rileva un incremento anche di quelle con dipendenti (+5mila). Sempre di più anche le imprenditrici in senso stretto, che sono state in media 85mila nel 2022, circa 19mila in più rispetto all'anno precedente, e le collaboratrici (+13mila). Diminuiscono leggermente, invece, le libere professioniste (-8mila): a trainare la caduta, è però il mondo delle libere

professioniste senza dipendenti (-17mila), mentre quelle con dipendenti sono in ascesa (+9mila).

In Trentino

In Trentino secondo il registro imprese della camera di commercio di Trento, aggiornati allo scorso 31 dicembre, ci sono 9.417 imprese femminili. Si tratta del 18,5% del totale delle imprese trentine, un valore che rimane inferiore a quello del Nord Est (20,6%) e a quello nazionale (22,2%). Per quanto riguarda l'impatto occupazionale, le imprese guidate da donne danno lavoro a quasi 27mila addetti, pari al 12,3% del totale. "C'è voglia di fare impresa - dice **Silvia Vianini, presidente Glovanini Impreditori Confesercenti** - e per superare la continua rincorsa delle donne lavoratrici autonome, professioniste e piccole imprenditrici, ad un equo riconoscimento nel mondo del lavoro, è necessario continuare ad intervenire con misure di sostegno. Le donne restano ancora un segmento debole del mercato del lavoro e ci sono sicuramente margini per aumentare la loro partecipazione. È indubbio che un tasso più alto di occupazione femminile avrebbe un impatto positivo su Pil



e produttività". Per spingere una maggiore valorizzazione e partecipazione del lavoro femminile servono quindi interventi forti e capillari, serve lavorare su più fronti.

Facilitare l'accesso al credito

Su questo input è di qualche settimana fa un nuovo finanziamento straordinario a Confidi Trentino imprese di 500.000 euro a sostegno delle donne imprenditrici e future imprenditrici.

"Crisi di liquidità, difficoltà di accesso al credito e carichi familiari frenano fortemente l'imprenditoria femminile - spiega l'assessore allo Sviluppo Economico della PAT, Achille Spinelli -. Abbiamo individuato nuove risorse per sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese a partecipazione femminile, facilitandole nell'accesso al credito. Sottolineo inoltre che si tratta di un'opportunità alternativa per quelle realtà imprenditoriali che, per assenza di requisiti o per esaurimento di fondi, non accedono ai finanziamenti a tasso zero introdotti nell'ambito del PNRR". Nel concreto possono aderire allo strumento le imprese di nuova costituzione a partecipazione femminile - aderenti

all'ente di garanzia Confidi Trentino - aventi sede legale od operativa in provincia di Trento, iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio. L'importo massimo del finanziamento è di 20.000 euro e sarà accordato nella forma del mutuo della durata massima di 60 mesi (5 anni). Le domande di finanziamento potranno essere presentate direttamente a Confidi Trentino Imprese entro il 31 dicembre 2023.

Come funziona

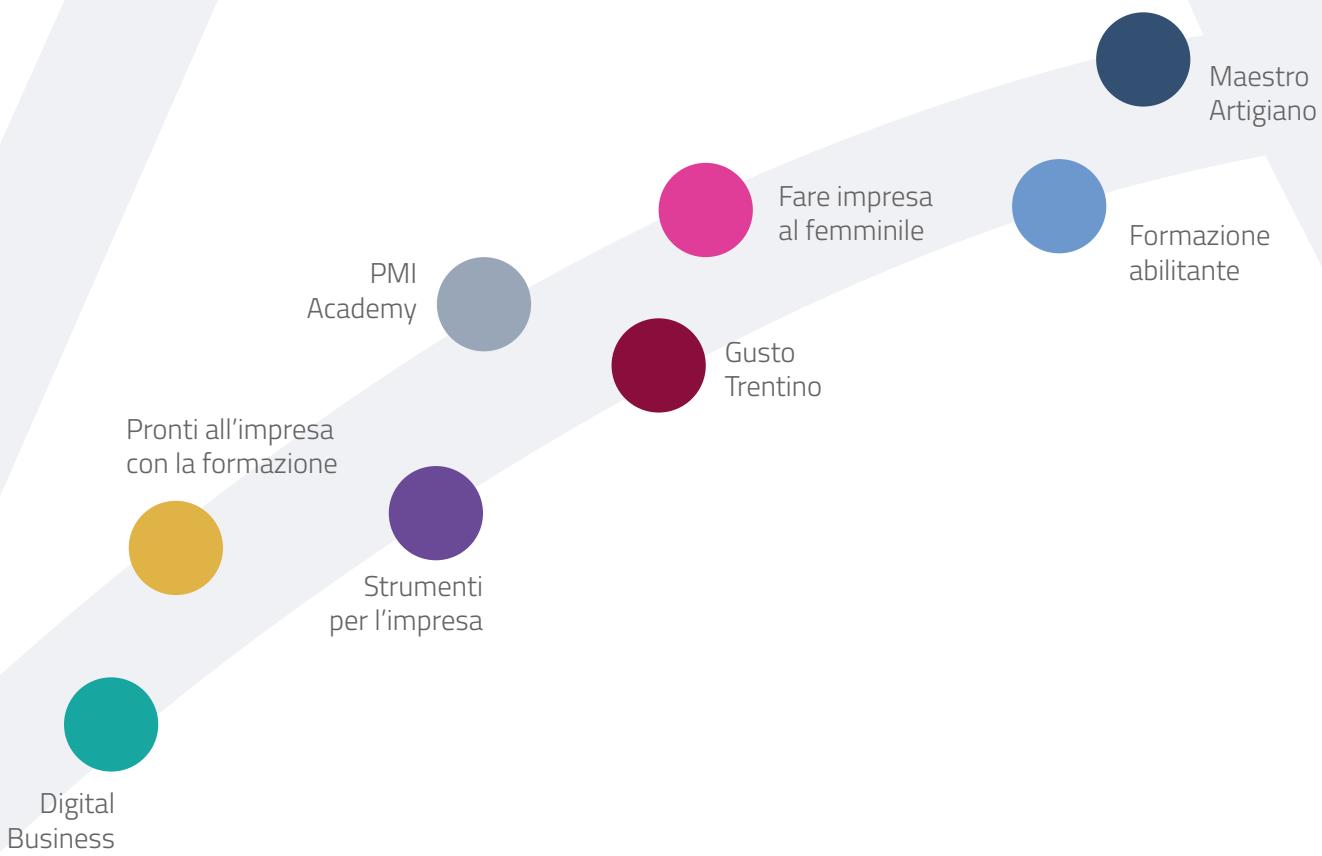
Le risorse provinciali sono riconosciute a titolo di garanzia dei finanziamenti diretti concessi da Confidi Trentino Imprese. A beneficiarne le imprese di nuova costituzione a partecipazione femminile - aderenti all'ente di garanzia - aventi sede legale od operativa in provincia di Trento, iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio. Si considerano, ai sensi dell'art. 24 quater della Ip 6/99, imprese a partecipazione femminile: le imprese individuali di donne o le società di proprietà per almeno il 51% di donne e in cui le donne rappresentano la maggioranza all'interno degli organi di amministrazione. Per imprese di nuova costituzione

si intendono quelle costituite, alla data di presentazione della domanda all'ente di garanzia, da un periodo di tempo non superiore a dodici mesi. Sono escluse le imprese agricole. Le imprese devono inoltre non essere in sofferenza e non evidenziare sconfini maggiori del 5% dell'accordo per crediti di cassa persistenti da oltre 90 giorni, come da dati Centrale Rischi alla data di presentazione della domanda. L'importo massimo del finanziamento, pari a 20.000 euro, è accordato nella forma del mutuo della durata massima di 60 mesi (5 anni). Sarà previsto un preammortamento di 12 mesi e comunque al raggiungimento della scadenza della prima rata utile. Il finanziamento potrà essere estinto anticipatamente, senza l'applicazione di penali. I mutui saranno accordati ad un tasso fisso per tutta la durata del finanziamento. Per la concessione degli stessi potranno essere richieste spese di istruttoria non superiori ai valori stabiliti per le altre forme di finanziamento accordate dall'ente e comunque entro il limite di euro 150.

Termine di presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate continuativamente, essendo l'intervento "a sportello" entro il termine del 31 dicembre 2023, salvo proroghe. Per ulteriori informazioni si invita a consultare prossimamente il sito di Confidi per le istruzioni di dettaglio (<https://www.confiditrentinoimprese.it>) e il portale Aiuti alle Imprese (<https://www.provincia.tn.it/Argomenti/Focus/Aiuti-alle-imprese>) in corso di aggiornamento.





La formazione a servizio del territorio

Ti aspettiamo per percorrere, al tuo fianco,
un tratto di strada, quella del tuo successo.

XXIV bitm²⁰²³

LE GIORNATE DEL TURISMO MONTANO



CON IL PATROCINIO DI:



GIUNTA REGIONALE
DEL TRENTO-ALTO ADIGE



CONSIGLIO REGIONALE
DEL TRENTO-ALTO ADIGE



Comune di Rovereto



FONDAZIONE DOLOMITI
UNESCO



AGENZIA
NAZIONALE
DEL TURISMO



Touring Club Italiano



UNCEM



alpekonvention convention alpine
convenzione delle alpi * Alpka Konvencia



Un turismo a quattro stagioni

www.bitm.it

STUDIO BI QUATTRO





Viabilità e commercio Soluzioni per Rovereto

Preschern: le problematiche sono figlie dell'assenza di una tangenziale leggera

Le recenti polemiche sulla viabilità roveretana hanno portato alcuni commercianti a chiedere l'abolizione della ZTL in via Fontana, peraltro già introdotta in forma sperimentale ormai da tre anni. Così **Paolo Preschern, coordinatore di Confesercenti per Rovereto e Vallagarina**: "La crisi del commercio a Rovereto è purtroppo simile (lo si evince in modo inconfondibile dai dati recentemente diffusi dalla Camera di Commercio) a quella di Trento e di altre città piccole medie e grandi di tutta Italia - dice Preschern - Le ragioni sono purtroppo note e risalgono già alle liberalizzazioni delle licenze degli anni duemila, alla concorrenza dell'online per

finire con l'apocalisse della pandemia Covid. Sicuramente anche la viabilità è un tassello fondamentale e Rovereto sconta ritardi di anni per l'assenza di una tangenziale che spinge gli automobilisti a cercare un'alternativa per l'attraversamento nord-sud della città, alternativa che non può essere certamente via Fontana e via Dante recentemente riqualificate".

Il coordinatore di Confesercenti per Rovereto e Vallagarina guarda alle soluzioni: "La Provincia ha affermato che le risorse economiche per una bretella S. Ilario Rovereto sud sono state stanziate, quindi spingiamo affinché questa opera venga fatta al più presto. Ritornando alla viabilità



Paolo Preschern

interna alla città riteniamo che l'attuale soluzione di penetrazione in centro attraverso l'asse Borgo S. Caterina - via Tarlati e via Dante possa per il momento rappresentare un buon compromesso. Un'altra soluzione che proponiamo è la gratuità il sabato dei parcheggi in struttura che i dati dimostrano essere ampiamente sottoutilizzati".





“Adotta una Scuola” per formare i professionisti dell’Ospitalità

L'iniziativa di Ferrari Trento e l'Istituto Alberghiero Trentino di Levico Terme. Peterlana: dobbiamo sensibilizzare il mondo imprenditoriale del turismo

Ferrari Trento aderisce al progetto di Fondazione Altagamma “Adotta una Scuola” grazie alla partnership con l’Istituto Alberghiero Trentino di Levico Terme, confermando così il proprio impegno sul territorio non solo sul fronte ambientale, ma anche sociale. La collaborazione, rivolta alle aree Sala e Accoglienza, sia degli ultimi 3 anni della Scuola sia dell’Alta Formazione, mira a valorizzare le potenzialità degli studenti, rafforzandone il percorso di preparazione professionale e fornendo loro ulteriori strumenti per diventare i prossimi protagonisti del settore dell’Ospitalità.

L'intento del progetto "Adotta una Scuola", supportato da 23 aziende a livello nazionale, e da Confesercenti del Trentino a livello locale è proprio quello di creare un rapporto virtuoso tra scuole tecnico-professionali e imprese, arricchendo la formazione e rispondendo al tempo stesso alle esigenze dei brand, che oggi faticano a trovare sul mercato del lavoro i talenti manifatturieri fondamentali al proprio sviluppo. Così **Massimiliano Peterlana, vicepresidente di Confesercenti del Trentino**: “Dobbiamo far dialogare la realtà scolastica e quella imprenditoriale. Il nostro compito è quello di sensibilizzare e di tenere alta l'attenzione del mondo imprenditoriale del turismo



Da sinistra: Massimiliano Peterlana, Matteo Lunelli, Federico Samaden, Mirko Bisesti

su questo importante progetto, che speriamo siamo messo a sistema”. Ad intervenire anche **Mirko Bisesti, Assessore all’Istruzione, Università e Cultura**: “Investire sui nostri giovani significa investire sul futuro, a beneficio del nostro territorio e delle sue aziende. Questa proposta didattica consentirà agli studenti di conoscere più da vicino le complesse dinamiche che caratterizzano questa realtà imprenditoriale trentina, che rappresenta un fiore all’occhiello dell’Italia nel mondo. Attraverso questa straordinaria esperienza i nostri giovani aggiungeranno un importante tassello al loro progetto formativo, diventando così professionisti più qualificati”.

Uno studio di Fondazione Altagamma con Unioncamere pubblicato nel volume I Talenti del Fare 2, stima infatti che il fabbisogno di profili tecnici e professionali nei prossimi 5 anni sia di 346.000 rispetto ai 236.000 del 2019. Una cresciuta di quasi il 50%, di cui però a

oggi solo la metà riesce a essere soddisfatta. Nel dettaglio, risulta che nel settore dell’Ospitalità saranno richiesti 36.000 addetti.

La partnership ha preso il via il 27 febbraio con la presentazione di una proposta didattica che coinvolgerà 20 relatori, fra esperti del settore e manager del Gruppo Lunelli, per un totale di circa 100 ore di formazione fra lezioni frontali ed esperienze sul campo. **Matteo Lunelli, Presidente di Ferrari Trento nonché di Fondazione Altagamma**, ha dichiarato: “L’Italia per antonomasia è il Paese dell’accoglienza e l’ospitalità è un tratto importante di quell’arte di vivere italiana di cui Ferrari Trento vuole essere ambasciatore. Per questo abbiamo deciso di sostenere la formazione e la crescita di giovani professionisti che potranno contribuire allo sviluppo del turismo e della nostra enogastronomia in Trentino, in Italia e nel mondo”. Per **Federico Samaden, dirigente dell’Istituto Formazione Professionale Alberghiero di Levico Terme**: “L’ospitalità oggi non è solo la grande cassaforte dello stile italiano, ma anche una potentissima leva educativa. Trasmettere a un giovane la capacità di gioire facendo stare bene chi arriva, è la vera rivoluzione in questo tempo così pieno di egoismo e di solitudini”.

Ogni combinazione diventa possibile.

Finstral continua a perfezionare la propria straordinaria gamma di finestre all'insegna della modularità, rendendo ancora più semplice la consulenza.

I serramenti moderni si producono su misura: vengono realizzati singolarmente secondo le specifiche richieste di ogni cliente, a partire da un sistema modulare di componenti standardizzati. Funziona così anche in Finstral. L'azienda altoatesina, però, si differenzia dalla concorrenza per un aspetto importante: la maggior parte degli ingredienti, dai profili ai vetri isolanti, viene prodotta su misura. In questo modo può proporre soluzioni ancora più modulari e complete. PVC, alluminio o legno non fa differenza – è possibile combinare quasi tutte le dotazioni con qualsiasi opzione di design e materiale.



Con o senza anta accoppiata, i modelli Slim-line di Finstral presenteranno profili con un ingombro pressoché identico



L'apprezzata variante classica con contorni morbidi è ora disponibile anche in esecuzione alluminio-alluminio/legno

Chi decide di acquistare delle finestre, in genere deve innanzitutto capire quale materiale e quale design preferisce – perché sono questi i criteri che determinano il sistema di profili da impiegare. In un secondo momento si possono scegliere solo i dettagli funzionali ed estetici previsti da tale sistema. La gamma Finstral invece non pone alcuna limitazione alla personalizzazione: tutte le finestre dell'azienda altoatesina vengono infatti sviluppate a partire da due uniche famiglie di profili. E (quasi) tutte le dotazioni e opzioni di design sono combinabili tra loro. Così i clienti ricevono sorprendentemente spesso questa risposta alle loro richieste: "Certo, lo possiamo fare."

"I clienti più esigenti desiderano la massima libertà di composizione in termini di estetica e funzionalità", afferma Joachim Oberrauch, presidente del Consiglio di Amministrazione e responsabile sviluppo prodotti Finstral. "Soprattutto nella scelta di dotazioni di alto livello, le limitazioni tecniche rappresentano un vero ostacolo per la vendita. Ecco perché stiamo investendo così tanto nella modularità, per rendere possibile ogni combinazione. Spesso sono solo piccoli dettagli, ma quando i clienti vogliono combinare finestre realizzate con sistemi diversi all'interno dello stesso progetto, questi dettagli sono decisivi per conferire un'estetica uniforme alla facciata dell'edificio".

L'azienda Finstral

Finstral costruisce serramenti dal nucleo in PVC. Da più di 50 anni. Perché le nostre finestre sono speciali? Perché ci occupiamo di tutto noi: dalla progettazione dei profili alla loro realizzazione, fino alla posa in opera. Finstral è un produttore di rilievo europeo, con ben 1.600 dipendenti e 1.000 rivenditori partner in 14 paesi. Ancora oggi la sede principale dell'azienda a conduzione familiare si trova ad Auna di Sotto, vicino a Bolzano. Nei 14 stabilimenti di produzione si sviluppano e realizzano finestre, porte d'ingresso e verande. Le varianti sono infinite, ma il nucleo è sempre in PVC.

www.finstral.com



Approfondimenti Scadenze fiscali e normative



NOTIZIARIO IN MATERIA DI LAVORO E PREVIDENZA

III



SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
IGIENE DEGLI ALIMENTI 2023

XII





FUTURO IN VISTA

+ BONUS FAMIGLIA

50% SU UN SECONDO
OCCHIALE

30%
SU OCCHIALI
MONOFOCALI
E PROGRESSIVI

+ TEST VISIVO GRATUITO

PRESSO IL NOSTRO
RINNOVATO STUDIO



EVOLOR
INSTRUMENTS

VISION-R 800

VIA FONTANA, 4 38068 ROVERETO | WWW.OTTICAIMMAGINI.COM | 0464 420738

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 15 GIUGNO SU OCCHIALI PROGRESSIVI, OFFICE E MONOFOCALI. PROMO SECONDO OCCHIALE AL 50% VALIDA CON UGUALE PRESCRIZIONE (PER MONOFOCALI E PROGRESSIVI) O CON DIFFERENTE POTERE ANCHE PER FAMILIARI DI 1° GRADO (SOLO SE PROGRESSIVI). ESCLUSE PROMOZIONI IN CORSO.



Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza

B - RINNOVO DELLE PENSIONI DI IMPORTO SUPERIORE A QUATTRO VOLTE IL TRATTAMENTO MINIMO PER L'ANNO 2023 (CIRCOLARE INPS N° 20/2023)

Con la Circolare n. 20/2023, l'Istituto ha integrato le informazioni già contenute nella precedente circolare n. 135/2022, illustrando i criteri e le modalità applicative della rivalutazione delle pensioni di importo superiore a quattro volte il trattamento minimo introdotta dall'art. 1, comma 309, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023).

1 - PREMESSA

La perequazione delle pensioni e le attività a essa correlate vengono effettuate e concluse prima della fine di ciascun anno per consentire ai beneficiari di riscuotere, all'inizio dell'anno successivo, gli importi rivalutati nella misura prevista dalla legge.

Tali operazioni sono state illustrate, da ultimo, con la circolare n. 135 del 22 dicembre 2022.

Nella citata circolare è stato rappresentato che il disegno di legge di Bilancio per l'anno 2023, all'esame del Parlamento al momento in cui si stava effettuando la rivalutazione delle pensioni, prevedeva interventi volti a rimodulare le modalità di attribuzione della rivalutazione per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici superiori a quattro volte il trattamento minimo.

Pertanto, al fine di evitare la corresponsione di somme potenzialmente indebite, la rivalutazione è stata attribuita ai soli beneficiari il cui importo cumulato di pensione non fosse superiore al limite di quattro volte il trattamento minimo, in pagamento nell'anno 2022 (pari a € 2.101,52).

A seguito dell'approvazione della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono stati rivalutati anche i trattamenti pensionistici cumulati superiori al predetto limite e la rivalutazione viene ora attribuita sulla base dell'articolo 1, comma 309, della menzionata legge, che dispone: *"Per il periodo 2023-2024 la rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici, secondo il meccanismo stabilito dall'articolo 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, è riconosciuta:*

- a) per i trattamenti pensionistici complessivamente pari o inferiori a quattro volte il trattamento minimo INPS, nella misura del 100 per cento;**
- b) per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a quattro volte il trattamento minimo INPS e con riferimento all'importo complessivo dei trattamenti medesimi:**

1) nella misura dell'85 per cento per i trattamenti pensionistici complessivamente pari o inferiori a cinque volte il trattamento minimo INPS. Per le pensioni di importo superiore a quattro volte il predetto trattamento minimo e inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica spettante sulla base di quanto previsto dalla lettera a), l'aumento di rivalutazione è comunque attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato. Per le pensioni di importo superiore a cinque volte il predetto trattamento minimo e inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica spettante sulla base di quanto previsto dal presente numero, l'aumento di rivalutazione è comunque attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato;

2) nella misura del 53 per cento per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a cinque volte il trattamento minimo INPS e pari o inferiori a sei volte il trattamento minimo INPS. Per le pensioni di importo superiore a sei volte il predetto trattamento minimo e inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica spettante sulla base di quanto previsto dal presente numero, l'aumento di rivalutazione è comunque attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato;

3) nella misura del 47 per cento per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a sei volte il trattamento minimo INPS e pari o inferiori a otto volte il trattamento minimo INPS. Per le pensioni di importo superiore a otto volte il predetto trattamento minimo e inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica spettante sulla base di quanto previsto dal presente numero, l'aumento di rivalutazione è comunque attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato;



4) nella misura del 37 per cento per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a otto volte il trattamento minimo INPS e pari o inferiori a dieci volte il trattamento minimo INPS. Per le pensioni di importo superiore a dieci volte il predetto trattamento minimo e inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica spettante sulla base di quanto previsto dal presente numero, l'aumento di rivalutazione è comunque attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato;

5) nella misura del 32 per cento per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a dieci volte il trattamento minimo INPS".

2 - CRITERI DI CARATTERE GENERALE

Si rammenta che la rivalutazione viene attribuita sulla base del cosiddetto cumulo perequativo, considerando come un unico trattamento tutte le pensioni di cui il soggetto è titolare, erogate dall'INPS e dagli altri Enti, presenti nel Casellario centrale delle pensioni (art. 34 della legge 23 dicembre 1998, n. 448). Per la determinazione dell'importo complessivo da prendere a base della perequazione, vengono considerate le prestazioni memorizzate nel Casellario centrale delle pensioni, erogate da Enti diversi dall'INPS e per le quali è indicata l'assoggettabilità al regime della perequazione cumulata, e le prestazioni erogate dall'INPS, a esclusione delle seguenti:

- prestazioni a carico delle assicurazioni facoltative (VOBIS, IOBIS, VMP, IMP), pensioni a carico del Fondo clero ed ex ENPAO (CL, VOST), indennizzo per la cessazione dell'attività commerciale (INDCOM), che vengono perequate singolarmente;
- prestazioni a carattere assistenziale (AS, PS, INV CIV) e pensioni che usufruiscono dei benefici previsti per le vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice, di cui alla legge 3 agosto 2004, n. 206, che vengono rivalutate singolarmente e con criteri propri;
- prestazioni di accompagnamento a pensione (027-VOCRED, 028-VOCOP, 029-VOESO, 127-CRED27, 128-COOP28, 129-VESO29, 143-APE SOCIALE, 198-VESO33, 199-VESO92, 200-ESPA), che non vengono rivalutate per tutta la loro durata;
- pensioni di vecchiaia in cumulo a formazione progressiva, per le quali non siano state liquidate le quote relative a Enti e Casse per mancato perfezionamento del requisito anagrafico-contributivo più elevato (articolo 1, comma 239, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificata dall'articolo 1, comma 195, della legge 11 dicembre 2016, n. 232).

L'importo di perequazione eventualmente spettante sul trattamento complessivo viene ripartito sulle pensioni in misura proporzionale, con le modalità illustrate nella circolare n. 102 del 6 luglio 2004.

Per le pensioni in totalizzazione e cumulo, la perequazione viene ripartita sulle singole quote nella misura percentuale di apporto di ciascuna quota all'intera pensione.

Si rammenta, infine, che il decreto 10 novembre 2022, emanato dal Ministro dell'Economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, recante "Perequazione automatica delle pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 2023. Valore della percentuale di variazione - anno 2022. Valore definitivo della percentuale di variazione - anno 2021", ha previsto che la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2022 è determinata in misura pari a +7,3% dal 1° gennaio 2023, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo.

3 - ATTRIBUZIONE DELLA RIVALUTAZIONE PER TRATTAMENTI PENSIONISTICI DI IMPORTO SUPERIORE A QUATTRO VOLTE IL TRATTAMENTO MINIMO

Si riporta di seguito la tabella delle fasce di importo dei trattamenti e le relative modalità di rivalutazione per l'anno 2023.

Fasce trattamenti complessivi	% indice perequazione da attribuire	Aumento del	Importo trattamenti complessivi		
			da	a	Importo garanzia
Fino a 4 volte il TM	100	7,300%	-	2.101,52	
Fascia di Garanzia*	Importo garantito		2.101,52	2.123,19	2.254,93
Oltre 4 e fino a 5 volte il TM	85	6,205%	2.101,53	2.626,90	



Fascia di Garanzia*	Importo garantito		2.626,90	2.685,97	2.789,90
Oltre 5 e fino a 6 volte il TM	53	3,869%	2.626,91	3.152,28	
Fascia di Garanzia*	Importo garantito		3.152,28	3.165,63	3.274,24
Oltre 6 e fino a 8 volte il TM	47	3,431%	3.152,29	4.203,04	
Fascia di Garanzia*	Importo garantito		4.203,04	4.232,91	4.347,25
Oltre 8 e fino a 10 volte il TM	37	2,701%	4.203,05	5.253,80	
Fascia di Garanzia*	Importo garantito		5.253,80	5.272,53	5.395,71
Oltre 10 volte il TM	32	2,336%	5.253,81	-	

* Le Fasce di Garanzia sono applicate quando, calcolando la perequazione con la percentuale della fascia, il risultato ottenuto è inferiore al limite della fascia precedente perequato.

Il pagamento nell'importo rivalutato sarà posto in pagamento dalla mensilità di marzo 2023, unitamente agli arretrati delle mensilità di gennaio e febbraio 2023.

**C – INDENNITÀ UNA TANTUM DI CUI ALL'ART. 32, COMMA 11, D.L. N. 50/2022, E ALL'ART. 19, COMMA 11, DEL D.L. N. 144/2022, A FAVORE DI COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI, ASSEGNISTI E DOTTORANDI DI RICERCA
(MESSAGGIO INPS N. 635/2023)**

Con il Messaggio n. 635/2023, la Direzione Centrale dell'INPS ha reso noto che procederà d'ufficio al riesame delle domande respinte con la sola motivazione riguardante l'assenza del requisito di iscrizione alla Gestione separata.

Nel messaggio l'Istituto ha ricordato che, l'art. 32, comma 11, D.L. n. 50/2022 (c.d. decreto Aiuti), convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91/2022, e l'art. 19, comma 11, D.L. n. 144/2022 (c.d. decreto Aiuti-ter), convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 175/2022, hanno previsto il riconoscimento di un'indennità una tantum, rispettivamente dell'importo di 200 euro e di 150 euro, a favore dei titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'articolo 409 del codice di procedura civile, nonché a favore dei dottorandi e degli assegnisti di ricerca.

Le richiamate disposizioni normative individuano, tra i requisiti di accesso alle predette indennità una tantum, che i collaboratori/assegnisti/dottorandi siano iscritti alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

Al riguardo, viene evidenziato che l'iscrizione alla predetta Gestione deve essere formalizzata, ai sensi del richiamato art. 2, commi 26 e 27, Legge n. 335/1995, a cura del lavoratore (collaboratore/assegnista/dottorando), non conseguendo in via automatica agli adempimenti dichiarativi e di versamento della contribuzione effettuati a cura del committente.

L'Istituto, nel rispetto delle predette disposizioni, è tenuto a verificare che i soggetti richiedenti le indennità in commento siano in possesso di tutti i requisiti, ivi compreso quello della iscrizione alla Gestione separata.

All'esito delle verifiche effettuate su quest'ultimo requisito per il riconoscimento dell'indennità pari a 200 euro (art. 32, comma 11, del decreto Aiuti) è, tuttavia, emerso che un numero considerevole di collaboratori, assegnisti e dottorandi non risultano avere formalizzato l'iscrizione prevista dalla legge, pur rinvenendosi negli archivi della Gestione separata i dati forniti dai committenti relativi al periodo di attività svolta dagli stessi. Questo ha comportato numerosi provvedimenti di reiezione alle domande presentate dalle predette categorie di lavoratori.

Tuttavia, in considerazione di quanto sopra evidenziato, l'Istituto, su conforme parere del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, tenuto conto della finalità dell'intervento e della contemporanea sussistenza dei requisiti sostanziali della contribuzione effettiva connessa all'attività svolta e delle denunce



Uniemens del committente, procederà al pagamento delle menzionate indennità anche in assenza della formale iscrizione alla Gestione separata.

In ragione di quanto sopra rappresentato, esclusivamente per le domande di *una tantum* dei collaboratori/assegneristi/dottorandi respinte con la sola motivazione dell'assenza del requisito di iscrizione alla Gestione separata, l'Istituto sta procedendo al riesame d'ufficio - in presenza delle denunce Uniemens presentate dal committente per periodi di competenza antecedenti alla data del 18 maggio 2022, di entrata in vigore del decreto-legge n. 50/2022, e della relativa contribuzione connessa all'attività svolta dagli interessati in qualità di collaboratori/assegneristi/dottorandi - e al conseguente riconoscimento della misura, ove presenti tutti gli altri requisiti normativamente previsti.

L'INPS ha fatto presente che per il riconoscimento dell'indennità in questione l'Istituto prescinderà dalla formalizzazione della iscrizione alla Gestione Separata da parte dei lavoratori interessati (collaboratori/assegneristi/dottorandi) e, pertanto, il presente messaggio supera quanto previsto al riguardo al paragrafo 3.1 del messaggio n. 4314/2022.

D – CONTRIBUZIONE DOVUTA PER ARTIGIANI E COMMERCIAINTI PER L’ANNO 2023 (CIRCOLARE INPS N. 19/2023)

A seguito della disposizione contenuta nella Legge n° 214/2011 (art. 24, comma 22), le aliquote contributive sono incrementate di 1,3 punti percentuali dall'anno 2012 e successivamente di 0,45 punti per ogni anno fino a raggiungere il livello del 24% per tutti i soggetti iscritti alle gestioni autonome dell'INPS.

Quindi, le aliquote contributive per il finanziamento delle gestioni pensionistiche dei lavoratori artigiani e commercianti, per l'anno 2023 sono pari alla misura del 24%, già raggiunta nel 2018, per i titolari e collaboratori di età superiore ai 21 anni;

nonché alla misura del 23,25% per i collaboratori di età inferiore ai 21 anni, per i quali la predetta aliquota continuerà ad incrementarsi annualmente di una misura pari a 0,45 punti percentuali, sino al raggiungimento della soglia del 24%.

Anche per l'anno 2023 continuano ad applicarsi le agevolazioni previste per i lavoratori autonomi già pensionati presso le gestioni dell'INPS e con più di 65 anni di età, per i quali, a richiesta, il contributo può essere applicato nella misura della metà (art. 59, comma 15, Legge n° 449/1997).

Inoltre, l'art. 1, comma 380, Legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021) ha previsto a decorrere dal 1° gennaio 2022, l'aumento dell'aliquota contributiva aggiuntiva di cui all'art. 5, D.Lgs. n. 207/1996, che ha introdotto, per i soli iscritti alla Gestione degli esercenti attività commerciali un indennizzo in occasione della cessazione definitiva dell'attività commerciale, senza aver raggiunto i requisiti per la pensione di vecchiaia.

Viene ricordato che, tale misura è stata resa strutturale dall'art. 1, comma 284, Legge n. 145/2018.

In particolare, ai sensi citato art. 1, comma 380, Legge n. 178/2020, a decorrere dal 1° gennaio 2022, gli iscritti alla Gestione degli esercenti attività commerciali sono tenuti al versamento di unaliquota contributiva aggiuntiva nella misura dello **0,48%** di cui:

- la quota pari allo 0,46% è destinata al finanziamento del Fondo per la razionalizzazione della rete commerciale di cui all'art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 207/1996, che garantisce il pagamento degli indennizzi per la cessazione definitiva dell'attività commerciale;
- la quota dello 0,02% è devoluta alla Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali.

Il contributo dovuto per le prestazioni di maternità, stabilito per gli iscritti alle gestioni degli artigiani e dei commercianti, è pari ad €. 0,62 mensili.

LA CONTRIBUZIONE I.V.S. SUL MINIMALE DI REDDITO

Per l'anno 2023, il reddito minimo annuo da prendere in considerazione ai fini del calcolo del contributo I.V.S. dovuto dagli artigiani e dagli esercenti attività commerciali è pari a **€. 17.504,00**. Tale valore è stato



ottenuto - sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 3, della Legge 2 agosto 1990, n° 233, - moltiplicando per 312 il minimale giornaliero di retribuzione da utilizzare per il calcolo dei contributi in favore degli operai dei settori artigianato e commercio in vigore al 1° gennaio 2023 (€. 53,95) ed aggiungendo al prodotto l'importo di €. 671,39, così come disposto dall'art. 6, della Legge 31 dicembre 1991, n° 415.

La contribuzione I.V.S. dovuta sul **minimale** sopraindicato deve essere pertanto calcolata in base alle seguenti *aliquote percentuali*:

	Artigiani	Commercianti
Titolari di qualunque età e coadiuvanti/coadiutori di età superiore ai 21 anni	24%	24,48%
Coadiuvanti/coadiutori di età non superiore ai 21 anni	23,25%	23,73%

La riduzione delle aliquote contributive al 23,25% (artigiani) e al 23,75% (commercianti) per i collaboratori, è applicabile fino a tutto il mese in cui i soggetti interessati compiono 21 anni.

Il contributo minimo annuo per l'anno 2023 è quindi così determinato:

	Artigiani	Commercianti
Titolari di qualunque età e coadiuvanti/coadiutori di età superiore ai 21 anni	€. 4.208,40 (4.200,96 IVS + 7,44 maternità)	€. 4.292,42 (4.284,98 IVS + 7,44 maternità)
Coadiuvanti/coadiutori di età non superiore ai 21 anni	€. 3.710,84 (3.703,40 IVS + 7,44 maternità)	€. 3.788,81 (3.781,37 IVS + 7,44 maternità)

Per i periodi inferiori all'anno solare, i contributi sono rapportati a mese come di seguito indicato:

	Artigiani	Commercianti
Titolari di qualunque età e coadiuvanti/coadiutori di età superiore ai 21 anni	€. 350,70 (350,08+ IVS + 0,62 maternità)	€. 357,70 (357,08 IVS + 0,62 maternità)
Coadiuvanti/coadiutori di età non superiore ai 21 anni	€. 339,76 (339,14 IVS + 0,62 maternità)	€. 346,76 (346,14 IVS + 0,62 maternità)

L'INPS ha precisato che il minimale di reddito ed i relativi contributi minimi devono essere riferiti ad ogni singolo soggetto operante nell'impresa.

CONTRIBUTI SUL REDDITO ECCEDENTE IL MINIMALE

Nella circolare in esame, viene ricordato che il contributo per l'anno 2023 è dovuto sulla totalità dei redditi d'impresa (circolari INPS n. 102/2003, n. 29/2021 e n. 84/2021) prodotti nel 2023, per la quota eccedente il predetto minimale di €. 17.504,00 annui e fino al limite di retribuzione annua pensionabile pari, per il corrente anno, all'importo di €. 52.190,00. Per redditi superiori a €. 52.190,00 annui resta confermato l'aumento dell'aliquota di un punto percentuale (art. 3-ter, Legge n° 438/1992).

Le aliquote contributive sono le seguenti:

	Scaglione di reddito	Artigiani	Commercianti
Titolari di qualunque età e coadiuvanti/coadiutori di età superiore ai 21 anni	Fino a €. 52.190,00 Superiore a €. 52.190,00	24% 25%	24,48% 25,48%
Coadiuvanti/coadiutori di età non superiore ai 21 anni	Fino a €. 52.190,00 Superiore a €. 52.190,00	23,25% 24,25%	23,73% 24,73%

Il contributo in argomento, denominato contributo a conguaglio, sommato al contributo sul minimale di reddito di cui al precedente punto deve essere considerato come acconto delle somme dovute sulla totalità dei redditi d'impresa prodotti nel 2023.

REDDITO IMPONIBILE MASSIMO

Come è noto, il comma 4, dell'art. 1, della Legge n° 233/1990 stabilisce che, in presenza di un reddito d'impresa superiore al limite di retribuzione annua pensionabile cui si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione prevista per l'assicurazione generale obbligatoria I.V.S. dei lavoratori dipendenti (2%), la quota di reddito eccedente tale limite (per il 2023 €. 52.190,00) viene presa in considerazione, ai fini del versamento dei contributi previdenziali, fino a concorrenza di un importo pari a 2/3 del limite stesso.

Pertanto, per l'anno 2023 il massimale di reddito annuo entro il quale sono dovuti i contributi I.V.S. è pari a **€. 86.983,00** (€. 52.190,00 più €. 34.793,00). L'Istituto ha ricordato, che quelli sopraindicati sono i limiti individuali da riferire ad ogni singolo soggetto operante nell'impresa e non a massimali globali da riferire all'impresa stessa. Detti limiti individuali riguardano esclusivamente i soggetti iscritti alle gestioni con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1996 o che possono far valere anzianità contributiva a tale data.

Mentre, per quanto disposto dall'art. 2, comma 18, Legge n° 335/1995, per i lavoratori privi di anzianità contributiva al 31 Dicembre 1995, iscritti con decorrenza Gennaio 1996 o successiva, il massimale annuo per il 2022 è pari ad **€. 113.520,00**.

Tale massimale non è frazionabile a mese. Pertanto, considerato che le aliquote contributive sono quelle indicate nel precedente punto, di conseguenza, il contributo massimo annuo 2023 è il seguente:

Lavoratori con anzianità contributiva al 31 Dicembre 1995

	Artigiani	Commercianti
Titolari di qualunque età e coadiuvanti/coadiutori di età superiore ai 21 anni	€. 21.223,85 (52.190,00 * 24% + 34.793,00 * 25%)	€. 21.641,37 (52.190,00 * 24,48% + 34.793,00 * 25,48%)
Coadiuvanti/coadiutori di età non superiore ai 21 anni	€. 20.571,48 (52.190,00 * 23,25% + 34.793,00 * 24,25%)	€. 20.989,00 (52.190,00 * 23,73% + 34.793,00 * 24,73%)

Lavoratori privi di anzianità contributiva al 31 Dicembre 1995

	Artigiani	Commercianti
Titolari di qualunque età e coadiuvanti/coadiutori di età superiore ai 21 anni	€. 27.858,10 (52.190,00 * 24% + 61.330,00 * 25%)	€. 28.403,00 (52.190,00 * 24,48% + 61.330,00 * 25,48%)
Coadiuvanti/coadiutori di età non superiore ai 21 anni	€. 24.510,54 (48.279,00 * 22,80% + 56.735,00 * 23,80%)	€. 25.014,61 (48.279,00 * 23,73% + 56.735,00 * 24,73%)

CONTRIBUZIONE A SALDO

La Legge n° 438/1992 ha stabilito che, dall'anno 1993 il contributo I.V.S. dovuto da artigiani e commercianti è:

- calcolato sulla totalità dei redditi d'impresa denunciati ai fini IRPEF (e non soltanto su quello derivante dall'attività che dà titolo all'iscrizione nella gestione di appartenenza);
- rapportato ai redditi d'impresa prodotti nello stesso anno al quale il contributo si riferisce (quindi - per i contributi dell'anno 2023 - ai redditi 2023, da denunciare al fisco nel 2024).

Di conseguenza, qualora la somma dei contributi sul minimale e di quelli a conguaglio versati alle previste scadenze sia inferiore a quanto dovuto sulla totalità dei redditi d'impresa realizzati nel 2023, è dovuto un ulteriore contributo a saldo da corrispondere entro i termini di pagamento delle imposte sui redditi delle persone fisiche.

In proposito, nella circolare in esame viene ricordato che, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 63/2002, conv. Legge n. 112/2002, come precisato ogni anno dall'Istituto (da ultimo, circolare INPS n. 66/2022), i contributi ai quali si applicano le scadenze ai fini IRPEF possono essere versati con un differimento sino a 30 giorni, applicando sempre la sola maggiorazione di una quota pari allo 0,40% dell'importo dovuto, a titolo di



interessi corrispettivi.

Viene inoltre ribadito, confermando l'orientamento sinora seguito dall'Istituto ed avallato dal Coordinamento Generale Legale, che la suddetta maggiorazione si applica a tutte le ipotesi di compensazione mediante presentazione di delega F24 e non solo a quelle nelle quali residui un'eccedenza a debito a carico del contribuente.

Per ciò che riguarda l'imponibile contributivo, l'Istituto ha richiamato le disposizioni impartite con le Circolare INPS n° 102/2003, n. 29/2021 e n. 84/2021.

IMPRESE CON COLLABORATORI

Nel caso in cui il titolare si avvalga anche dell'attività di familiari collaboratori, l'INPS ha ricordato che i contributi eccedenti il minima vanno determinati nella seguente maniera:

- *imprese familiari legalmente costituite*: sia i contributi per il titolare, sia quelli per i collaboratori debbono essere calcolati tenendo conto della quota di reddito denunciata da ciascuno ai fini fiscali (art. 230-bis c.c., art. 5, comma 4, D.P.R. n° 917/1986);
- *aziende non costituite in imprese familiari*: il titolare può attribuire a ciascun collaboratore una quota del reddito denunciato ai fini fiscali; in ogni caso, il totale dei redditi attribuiti ai collaboratori non può superare il 49% del reddito globale dell'impresa; i contributi per il titolare e per i collaboratori debbono essere calcolati tenendo conto della quota di reddito attribuita a ciascuno di essi (art. 1, comma 5, Legge n° 233/1990).

AFFITTACAMERE E PRODUTTORI DI ASSICURAZIONE DI TERZO E QUARTO GRUPPO

Coloro che esercitano l'attività di affittacamere ed i produttori di assicurazione di terzo e quarto gruppo, iscritti alla Gestione dei Commercianti, **non sono soggetti all'osservanza del minima annuo di reddito** (Circolare. INPS n° 12/2004).

Pertanto, gli stessi sono tenuti al solo versamento dei contributi a percentuale I.V.S. calcolati sull'effettivo reddito maggiorati dell'importo della contribuzione dovuta per le prestazioni di maternità che è pari a €. 0,62 mensili.

REGIME CONTRIBUTIVO AGEVOLATO – LEGGE 190/2014 E S.M.

La Legge di Bilancio 2023 (art. 1, comma 54, lett. a), Legge n. 197/2022), ha modificato alcuni requisiti per l'accesso al regime fiscale agevolato, cui consegue la facoltà del beneficiario di usufruire del regime previdenziale agevolato, al quale non è stata apportata alcuna modifica.

Pertanto, tale regime risulta vigente anche per l'anno 2023, con le medesime disposizioni contenute nelle precedenti Circolari INPS nn. 29/2015, 35/2016, 22/2017, 27/2018, 25/2019, 28/2020, 17/2021 e 22/2022. In merito, l'INPS ha ricordato la natura facoltativa dell'accesso, la quale avviene a fronte di un'apposita domanda presentata dall'interessato, che attesti di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

Con riferimento alle modalità di accesso al regime agevolato, l'INPS ha precisato quanto segue:

- il regime in parola che, come noto, consiste nella riduzione contributiva del 35%, si applicherà nel 2023 ai soggetti già beneficiari del regime agevolato nel 2022 che, ove permangano i requisiti di agevolazione fiscale per l'anno 2023, non abbiano prodotto espressa rinuncia allo stesso;
- i soggetti che hanno invece intrapreso nel 2022 una nuova attività d'impresa per la quale intendono beneficiare nel 2023 del regime agevolato devono **comunicare la propria adesione entro il termine perentorio del 28 febbraio 2023**;
- i soggetti, infine, che intraprendono una nuova attività nel 2023, per la quale intendono aderire al regime agevolato, devono comunicare tale volontà con la massima tempestività rispetto alla ricezione del provvedimento d'iscrizione, in modo da consentire all'Istituto la corretta e tempestiva predisposizione della tariffazione annuale.

TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Gli artigiani e commercianti devono corrispondere i contributi tramite i modelli di pagamento unificati F24, alle seguenti scadenze:

- 16 Maggio 2023, 21 Agosto 2023, 16 Novembre 2023 e 16 Febbraio 2024 per il versamento delle quat-



tro rate dei contributi dovuti sul minimale di reddito;

- entro i termini previsti per il pagamento delle imposte sui redditi delle persone fisiche in riferimento ai contributi dovuti sulla quota di reddito eccedente il minimale, a titolo di Saldo 2022, primo Acconto 2023 e secondo Acconto 2023.

Nella circolare viene ricordato che, già dall'anno 2013 l'INPS non invia più le comunicazioni contenenti i dati e gli importi utili per il pagamento della contribuzione dovuta in quanto tali informazioni possono essere prelevate, a cura del contribuente o di un suo delegato, tramite l'opzione contenuta nel "Cassetto previdenziale per artigiani e commercianti - "Dati del Mod. F24", attraverso la quale è possibile visualizzare e stampare, in formato pdf, il modello da utilizzare per effettuare il pagamento (prec. Messaggi INPS nn° 5769/2012 e 11762/2013).

E – VARIAZIONE DEL TASSO DI DILAZIONE, DI DIFFERIMENTO E DELLE SOMME AGGIUNTIVE PER OMESSO O RITARDATO VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI (ESTRATTO CIRCOLARE INPS N. 17/2023)

Con la pubblicazione della Circolare n. 17/2023, l'INPS ha reso noto che la Banca Centrale Europea (decisione del 02/02/2023), ha innalzato di 50 punti base il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (ex Tasso Ufficiale di Riferimento) che, a decorrere dal 8 febbraio 2023, è pari all'3%.

Tale variazione incide sulla determinazione del tasso di dilazione e di differimento da applicare agli importi dovuti a titolo di contribuzione agli Enti gestori di forme di Previdenza e Assistenza obbligatorie nonché sulla misura delle sanzioni civili di cui all'art. 116, comma 8, lett. a) e b) e comma 10, Legge n. 388/00.

INTERESSE DI DILAZIONE E DI DIFFERIMENTO

Viene comunicato che, sia l'interesse di dilazione (regolarizzazione rateale di debiti per contributi e sanzioni civili) che l'interesse in caso di autorizzazione al differimento del termine di versamento dei contributi, saranno calcolati al tasso del 9%.

Tale misura trova applicazione in riferimento alle rateazioni presentate a decorrere dal 8 febbraio 2023. L'Istituto ha precisato, che i piani di ammortamento già emessi e notificati in base al tasso precedentemente in vigore non subiranno modificazioni.

Mentre, nel caso di autorizzazione al differimento del termine di versamento dei contributi, il nuovo tasso pari al 9%, ha precisato ancora l'INPS, sarà applicato a partire dalla contribuzione relativa al mese di gennaio 2023.

SANZIONI CIVILI

La decisione della Banca Centrale Europea, che ha definito, a decorrere dal 8 febbraio 2023, l'innalzamento del tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali nella misura sopra indicata, comporta la variazione delle sanzioni civili come segue:

- per il mancato o ritardato pagamento di contributi o premi (art. 116, comma 8, lett. a), Legge n° 388/2000), la sanzione civile è pari al 8,50% in ragione d'anno (tasso 3% maggiorato di 5,5%);
- nelle ipotesi di cui all'art. 116, comma 8, lett. b) secondo periodo, trova applicazione la medesima misura del 8,50% Resta ferma, in caso di evasione (art. 116, comma 8, lett. b), primo periodo) la misura della sanzione civile, in ragione d'anno, pari al 30% nel limite del 60% dell'importo dei contributi o premi non corrisposti entro la scadenza di legge;
- nell'ipotesi disciplinata dal comma 10, dell'art. 116, la sanzione civile è dovuta nella stessa misura del 8,50% annuo.

Con noi puoi contare su una guida sicura



Affidati anche tu al **Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo**

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO / ASSISTENZA AMMINISTRATIVA /
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI / CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento via Maccani, 211 - tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto Piazza A. Leoni, 22 - tel. 0464 42.05.05
rovereto@tnconfesercenti.it

www.tnconfesercenti.it





Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2023



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.



HACCP

CORSO BASE PER TITOLARE/RESPONSABILE,
PERSONALE DI CUCINA E SALA
4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
08/05/2023	09.00 - 13.00	Online sincrona
19/06/2023	14.00 - 18.00	Online sincrona

AGGIORNAMENTO HACCP 4 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
08/05/2023	09.00 - 13.00	Online sincrona
19/06/2023	14.00 - 18.00	Online sincrona

È consigliato aggiornare il corso di HACCP
indicativamente almeno ogni 5 anni

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il corso RSPP DDL è rivolto ai datori di lavoro che vogliono ricoprire personalmente l'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ed acquisire le competenze sulla sicurezza e salute indispensabili alla tutela dei lavoratori.

CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO 16 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
15/05/2023		
16/05/2023		
22/05/2023		
23/05/2023	09.00 - 13.00	Online sincrona

AGGIORNAMENTO RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE 6 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
23/05/2023	09.00 - 13.00 14.00 - 16.00	Online sincrona

Il corso ha durata quinquennale.

Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento quinquennale. Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.



CORSO ANTINCENDIO

Il corso ha validità quinquennale

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1 BASSO
(4 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
17/04/2023	09.00-11.00	Online sincrona
12/06/2023	09.00-11.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
18/04/2023	14.00 - 16.00	TRENTO
03/05/2023	14.00 - 16.00	RIVA DEL GARDA
18/05/2023	14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
13/06/2023	14.00 - 16.00	TRENTO

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2 MEDIO
(8 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
17/04/2023	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona
12/06/2023	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
18/04/2023	14.00 - 17.00	TRENTO
03/05/2023	14.00 - 17.00	RIVA DEL GARDA
18/05/2023	14.00 - 17.00	VAL DI FASSA
13/06/2023	14.00 - 17.00	TRENTO

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3 ELEVATO
(16 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
17/04/2023	09.00 - 12.00/13.00 - 15.00	
20/04/2023	09.00 - 13.00/14.00 - 17.00	Online sincrona
12/06/2023	09.00 - 12.00/13.00 - 15.00	
14/06/2023	09.00 - 13.00/14.00 - 17.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
18/04/2023	14.00 - 18.00	TRENTO
03/05/2023	14.00 - 18.00	RIVA DEL GARDA
18/05/2023	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
13/06/2023	14.00 - 18.00	TRENTO

CORSO AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO

**CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1 BASSO
(2 ORE)**

DATA	ORARIO	MODALITÀ
18/04/2023	14.00 - 16.00	TRENTO
03/05/2023	14.00 - 16.00	RIVA DEL GARDA
18/05/2023	14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
13/06/2023	14.00 - 16.00	TRENTO



Corsi
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

**CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2 MEDIO
(5 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
17/04/2023	09.00-11.00	Online sincrona
12/06/2023	09.00-11.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
18/04/2023	14.00 - 17.00	TRENTO
03/05/2023	14.00 - 17.00	RIVA DEL GARDA
18/05/2023	14.00 - 17.00	VAL DI FASSA
13/06/2023	14.00 - 17.00	TRENTO

**CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3 ELEVATO
(8 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
17/04/2023	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona
12/06/2023	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
18/04/2023	14.00 - 17.00	TRENTO
03/05/2023	14.00 - 17.00	RIVA DEL GARDA
18/05/2023	14.00 - 17.00	VAL DI FASSA
13/06/2023	14.00 - 17.00	TRENTO



**CORSO PRONTO SOCCORSO
AZIENDE GRUPPO B E C**

**CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO
SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C
(12 ORE = 8 ONLINE + 4 PARTE PRATICA)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
08/05/2023	14.00 - 18.00	Online sincrona
09/05/2023		

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
03/04/2023	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
19/04/2023	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI SOLE
27/04/2023	14.00 - 18.00	AULA - RIVA DEL GARDA
17/05/2023	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI FIEMME
29/05/2023	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
06/06/2023	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI FASSA

**AGGIORNAMENTO PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO AZIENDE
GRUPPO B E C (4 ORE)**

DATA	ORARIO	MODALITÀ
03/04/2023	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
19/04/2023	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI SOLE
27/04/2023	14.00 - 18.00	AULA - RIVA DEL GARDA
17/05/2023	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI FIEMME
29/05/2023	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
06/06/2023	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI FASSA

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE (4 ORE) + FORMAZIONE SPECIFICA (4 ORE)		
DATA	ORARIO	MODALITÀ
11/04/2023 12/04/2023	09.00 - 13.00	Online sincrona
07/06/2023 08/06/2023	14.00 - 18.00	Online sincrona
10/07/2023 11/07/2023	14.00 - 18.00	Online sincrona

AGGIORNAMENTO

È OBBLIGATORIO AGGIORNARE IL CORSO OGNI 5 ANNI Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)		
DATA	ORARIO	MODALITÀ
11/04/2023 12/04/2023	09.00 - 13.00 09.00 - 11.00	Online sincrona
07/06/2023 08/06/2023	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	Online sincrona
10/07/2023 11/07/2023	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	Online sincrona



Il tuo **5x1000** per chi è in difficoltà

**Aiutaci ad accogliere e curare
gratuitamente gli animali di chi
si trova momentaneamente
in difficoltà causa indigenza,
malattia o ricovero ospedaliero.**

Devolvevi il tuo 5x1000 alla Lega
Nazionale per la Difesa del Cane,
sezione di Trento.

Il nostro codice fiscale è

02006750224



Contributi e massimali Ecco cosa cambia

Attenzione ai nuovi importi per gli agenti mono e plurimandatari



Claudio Cappelletti

Adecorrere dal **1° gennaio 2023**, gli importi dei minimali contributivi e dei massimali provvigionali sono così determinati:

Agente plurimandatario

Il massimale provvigionale annuo per ciascun rapporto di agenzia è pari a **28.290,00 euro** (a cui corrisponde un contributo massimo di **4.809,30 euro**).

Il minimale contributivo annuo per ciascun rapporto di agenzia è pari a **476,00 euro**

(119,00 euro a trimestre).

Agente monomandatario

Il massimale provvigionale annuo per ciascun rapporto di agenzia è pari a **42.435,00 euro** (a cui corrisponde un contributo massimo di **7.213,95 euro**).

Il minimale contributivo annuo per ciascun rapporto di agenzia è pari a 950,00 euro (237,50 euro a trimestre). Questi importi sono stati aggiornati dalla Fondazione Enasarco a seguito della pub-

blicazione, da parte dell'Istat, del tasso di variazione annua dell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Con riferimento agli agenti operanti in forma di società di capitali, la casa mandante determina il contributo dovuto applicando una aliquota differenziata per scaglioni provvigionali. Non è previsto né minimale contributivo né massimale provvigionale. Di seguito si riepilogano le aliquote applicabili:

Scaglioni provvigionali	Aliquota contributiva 2023	Quota preponente	Quota agente
Fino a 13.000.000 euro	4%	3%	1%
Da 13.000.001 euro a 20.000.000 euro	2%	1,50%	0,50%
Da 20.000.001 euro a 26.000.000 euro	1%	0,75%	0,25%
Da 26.000.001 euro	0,50%	0,30%	0,20%

Termini di versamento

Il versamento dei contributi va effettuato entro il giorno

20 del secondo mese successivo alla scadenza di ciascun trimestre. In particolare, con

riferimento alla contribuzione relativa al 2023, le scadenze sono le seguenti:

Trimestre	Scadenza di versamento
I trimestre (gennaio-febbraio-marzo 2023)	20 maggio 2023
II trimestre (aprile-maggio-giugno 2023)	20 agosto 2023
III trimestre (luglio-agosto-settembre 2023)	20 novembre 2023
IV trimestre (ottobre-novembre-dicembre 2023)	20 febbraio 2024





Pensioni: adeguamento sotto l'inflazione

Il meccanismo di rivalutazione continua a penalizzare chi ha versato di più

La rivalutazione del 7,3% delle pensioni, scattata a gennaio, è inferiore di quasi un punto all'aumento reale dell'inflazione nel 2022, che è stato +8,1%.

Non solo: continuare a riservare la rivalutazione solo alle pensioni fino a 4 volte il minimo Inps (2.101,52 euro), sta penalizzando tutte quelle persone che hanno una pensione di importo superiore e che per averla hanno versato, nella loro vita contributiva, grandi redditi di capitalizzazione pensionistica”.

Così **Pier Giorgio Piccioli**, presidente della Fipac, a margine della giunta della Federazione, tenutasi a Roma. “Il 7,3% è stato calcolato a settembre 2022 ed



Maria Grazia Ravanelli

ancora oggi l'inflazione non accenna a diminuire. Il rientro della stessa, infatti, si sta rivelando più lento del previsto, come certifica anche l'ISTAT. Il caro vita colpisce tutti e non riteniamo sia corretto non tenere conto di ciò nei confronti di persone che hanno lavorato molti anni, pagato le tasse e contribuito a costruirsi un reddito di fine

lavoro”.

“A nostro parere - dice ancora Piccioli - occorrerebbe una seria riflessione sul sistema previdenziale italiano che lega a doppio filo il numero di lavoratori a quello dei pensionati.

Siamo un paese che sta invecchiando rapidamente ed un equilibrio di questo genere è davvero rischioso (su 36 milioni di italiani in età da lavoro oggi i dipendenti sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato e gli autonomi sono 23 milioni, mentre i pensionati sono 16 milioni).

I pensionati hanno un'unica entrata: tutte queste variabili legate al costo della vita, all'occupazione, nonostante ieri l'Istat ne abbia certificato l'aumento, essenziale per il rapporto attivi/pensionati, l'incremento delle bollette, degli affitti portano gli anziani a vivere male, a vedere in maniera molto incerta il futuro e spesso a sopravvivere”. Insomma l'auspicio - anche per la **presidente di Fipac Trentino, Maria Grazia Ravanelli** - è quello di un necessario confronto con le Federazioni dei pensionati perché non possono esistere cittadini di serie a o di serie b. “Tutti devono poter beneficiare di pensioni adeguate non solo al costo della vita, ma anche a quanto hanno versato negli anni di lavoro”.

È TERMINATO IL MERCATO TUTELATO PER L'ENERGIA ELETTRICA

La normativa di riferimento ha previsto il progressivo passaggio nel settore dell'energia elettrica di tutte le imprese dal mercato tutelato a quello libero.

Ricordiamo che il passaggio era già avvenuto il 1° gennaio 2021 per le imprese con potenza impegnata superiore a 15 kW con la conseguente cessazione della tutela di prezzo.

Le altre piccole e microimprese dal 1° aprile 2023 (inizialmente la data era stata fissata al 1° gennaio e poi prorogata) non possono più essere rifornite stabilmente nel servizio di maggior tutela.

Per tutti gli associati Confesercenti che hanno sottoscritto la convenzione con Dolomiti Energia oppure sono nel mercato libero con il proprio operatore continuano le condizioni contrattuali sottoscritte.



Superbonus e bonus edilizi Stop alla cessione del credito

Mazzacca: "Non si tratta di un blocco immediato. I lavori già avviati avranno ancora a disposizione la possibilità di liquidare i bonus"

Con il decreto legge numero 11/2023, approvato dal Governo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.40 del 16 febbraio 2023 ed in vigore dal 17 febbraio 2023 scorso, viene inserito il blocco alla cessione del credito e sconto in fattura per quanto attiene i bonus edili e superbonus 110-90%.

"Non si tratta di un blocco indiscriminato. A certe condizioni, i lavori già avviati avranno ancora a disposizione la possibilità di liquidare i bonus - dice Arturo Mazzacca, presidente di Confai-co. - Le misure contenute nel nuovo decreto interessano altri aspetti delle agevolazioni edilizie, ovvero il blocco all'acquisto dei crediti da parte delle Regioni e l'esclusione dalla responsabilità solidale degli acquirenti delle somme relative alle opere che hanno dato origine al credito di imposta". Il blocco delle cession-



Arturo Mazzacca

ni del credito e dello sconto in fattura riguarda quindi le cosiddette "prime cessioni", ovvero i primi passaggi, che non potranno più essere effettuati a partire dal 17 febbraio 2023.

Per quanto concerne il superbonus lo STOP non si applica in presenza della seguente documentazione al 16 febbraio 2023:

- comunicazione di inizio lavori asseverata CILA già adottata per gli interventi diversi da quelli effettuati dai condomini;
- CILA e delibera assem-

bleare con l'approvazione dell'esecuzione dei lavori già adottata per gli interventi effettuati dai condomini;

- istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo per gli interventi comportanti la demolizione e la ricostruzione degli edifici

Per gli altri bonus edili (diversi dal superbonus) le novità non si applicano in presenza delle seguenti condizioni alla data del 16 febbraio 2023:

- risulta presentata la richiesta del titolo abilitativo, nel caso in cui sia necessario;
- sono già iniziati i lavori, nel caso in cui gli interventi non richiedano la presentazione di un titolo abitativo;
- risulta regolarmente registrato il contratto preliminare ovvero stipulato il contratto definitivo di compravendita dell'immobile nel caso di acquisto di unità immobiliari.



UCT

cent'anni



La storia si ripete. Ogni mese.

Nel gennaio del 1976 usciva il primo numero della rivista UCT – Uomo Città Territorio, battuto con una Olivetti 22 su fogli lucidi, frutto del lavoro di un gruppo di intellettuali guidati da Sergio Bernardi che sognavano un periodico di politica culturale per il Trentino. Dopo le contestazioni studentesche del Sessantotto, l'intento era di promuovere uno strumento di elaborazione e riflessione critica, capace di discostarsi dai dogmi ideologici di quegli anni e di partire dalla realtà concreta per comprendere i mutamenti sociali e culturali in atto. Da qui la scelta del nome della testata che coniuga, in un rapporto di reciproco rispetto, la dimensione individuale (Uomo) con quella collettiva (Città) e ambientale (Territorio). **Dopo quarantasei anni di impegno, la rivista si propone ancor oggi come un contenitore di dibattito culturale che, senza aver perso i valori impressi dai fondatori, vuole raccontare il Trentino della contemporaneità.**



IN EDICOLA n° 567

Le edicole con UCT sono...



in città in:

- Via Brescia, 48
- Via Garibaldi, 5
- Via Gorizia, 15
- Via Grazioli, 52
- Via Grazioli, 39
- Via Mazzini, 8
- Via Milano, 53
- Via Oriola, 32
- Via Oss Mazzurana, 23
- Via Perini, 135
- Via Prepositura, 40
- Via Santa Croce, 35
- Via Santa Croce, 84
- Via S.Pio X, 21
- Viale Verona, 19
- Largo Nazario Sauro, 10
- P.zza Battisti, 24
- P.zza Dante
- P.zza General Cantore, 14
- P.zza R.Sanzio, 9



a Rovereto in:

- Via Benacense 29/a
- C.so Bettini, 58/a
- Via Brione, 28
- Via Cittadella, 3/D
- Via Dante, 23
- Via Pozzo, 10
- C.so Rosmini, 40



nei dintorni in:

- Via Roma, 6/a - Besenello
- Piazza Argentario, 11 - Cognola
- Via Serafini, 15 - Martignano
- Via Catoni, 64 - Mattarello
- Via della Resistenza, 19 - Povo
- Via Salè, 16 - Povo
- P.zza San Donà, 14 - San Donà
- Via Marinai d'Italia, 28 - Trento Sud
- Via Colli, 4 - Villazzano

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) **€30,00** (IVA inclusa)

IBAN IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 - uct@studioriquattro.it

BQE Editrice



Apprendistato duale Un'opportunità per i giovani

Come funziona in provincia di Trento. È un contratto per cui l'apprendista ha un doppio status, di studente e di lavoratore

L' apprendistato duale è un **contratto di lavoro** finalizzato al **conseguimento di un titolo di studio** e all'occupazione dei giovani, mediante un percorso di formazione realizzato in due luoghi:

- in azienda (ore di lavoro e ore di formazione interna)
 - presso l'istituzione formativa (formazione esterna)
- Viene sottoscritto un contratto dall'apprendista e dall'impresa, l'apprendista ha un **doppio status, di studente e di lavoratore**.

L'apprendistato formativo rientra nel cosiddetto "**sistema duale**", ovvero un modello mutuato dall'esperienza tedesca e diffuso anche in altri Paesi del Nord Europa, che prevede una formazione integrata tra le istituzioni formative e le imprese, che lavorano insieme per formare

il giovane, trasmettendogli le competenze necessarie per l'acquisizione del titolo di studio prescelto e per sviluppare la professionalità richiesta dall'azienda. In questo modo il giovane "impara lavorando" e il suo percorso di apprendimento avviene contestualmente a scuola e al lavoro.

L'apprendistato duale (Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81) si distingue in:

- Apprendistato per la qualifica e il diploma, per giovani tra i 15 ed i 25 anni non compiuti
- Apprendistato di alta formazione e ricerca, per giovani tra i 18 ed i 30 anni non compiuti

Queste tipologie di apprendistato si differenziano dall'apprendistato professionalizzante (per giovani tra i 18 ed i 30 anni non compiuti, o dai 17 anni se in possesso di una

qualifica professionale) che ha invece lo scopo di apprendere un mestiere attraverso la formazione sul lavoro. L'ente di riferimento per questa tipologia di apprendistato è l'Agenzia del Lavoro.

Qual è la finalità?

Conseguire il **titolo di studio** previsto nel proprio contratto di lavoro, coniugando la formazione prevalentemente teorica svolta a scuola con la formazione prevalentemente operativa realizzata in azienda, attraverso una forte integrazione ed equivalenza formativa tra le due esperienze. Ha inoltre la finalità di trasferire al giovane competenze tecnico-professionali specialistiche proprie del settore lavorativo in cui opera, che possono facilitare l'occupazione o la transizione al mondo del lavoro.



DA SEMPRE RIFERIMENTO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



STUDIO BIQUATTRO

Nel Trentino, le piccole e medie imprese costituiscono l'asse portante dell'economia. Ad esse Confesercenti dà voce e rappresentanza, sostenendole nella loro crescita sia attraverso l'azione sindacale, sia attraverso la fornitura di servizi e di assistenza tecnica e la promozione di nuove iniziative imprenditoriali.

Compiti di Confesercenti sono: difendere le imprese offrendo una costante presenza nel dialogo con le altre parti sociali e con le istituzioni locali, provinciali e nazionali; far crescere l'imprenditorialità e la competitività delle piccole e medie imprese e sottolinearne il ruolo nel tessuto sociale; snellire il carico di obblighi e adempimenti che gravano sugli operatori del terziario.



Assistenza contabile e fiscale
Centro di assistenza tecnica*

C.A.T. TRENTINO s.r.l. *autorizzazione ai sensi L.P. 8 maggio n.4, art. 26

Sede di Trento - Trento Via Maccani, 211 - 38121 - Tel. 0461 434200 - e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it
Sede di Rovereto - Rovereto p.zza A. Leoni, 22 - 38068 - Tel. 0464 420505 - e-mail: rovereto@tnconfesercenti.it

Redditi: è tempo di 730 Prenota il tuo appuntamento

Ricordiamo che per usufruire della detrazione Irpef del 19% nella dichiarazione dei redditi la legge di Bilancio 2020 aveva stabilito che dal 01/01/2020 il pagamento delle prestazioni dovranno essere effettuate esclusivamente con strumenti tracciabili, ovvero attraverso:

- bancomat;
- carta di credito;
- carta prepagata;
- assegno bancario e assegno circolare;
- bonifico bancario o postale.

In alternativa sulla fattura dovrà essere indicata la modalità di pagamento.

Le **prestazioni** che dovranno essere **tracciabili** sono:

- visite specialistiche sanitarie private;
- rate del mutuo per la detrazione degli interessi;
- spese di intermediazione acquisto prima casa
- spese veterinarie;
- spese funebri;
- spese per la scuola (servizi mensa, gite scolastiche, servizi di pre-post scuola, assicurazioni scolastiche, tranne i libri di testo e il corredo scolastico, a meno che non si tratti di dispositivi per gli alunni con difficoltà di apprendimento documentate);
- spese per l'Università (affitto studenti fuori sede ecc);
- spese per attività sportive di ragazzi tra i 5 e i 18 anni;
- spese di assicurazioni (vita, infortuni ecc)



- spese per addetti all'assistenza di non autosufficienti;
- erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici;
- abbonamento al trasporto pubblico locale.

Sono escluse dal pagamento con strumenti tracciabili le seguenti spese che, pertanto, risultano detraibili anche se pagate in contanti:

- medicinali;
- dispositivi medici;
- prestazioni sanitarie erogate da strutture pubbliche o da strutture convenzionate.

PRENOTA DA NOI IL TUO APPUNTAMENTO PER LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 - MODELLO 730/2023

La dichiarazione andrà presentata entro il 30 settembre, che però quest'anno cadendo di sabato, slitta al 2 ottobre

bre 2023.

Vi ricordiamo che entro il 25 ottobre si potrà presentare il modello 730 integrativo, mentre entro il 30 novembre bisognerà inviare il modello redditi correttivo.

Vi informiamo che la società di servizi della Confesercenti del Trentino - C.A.T. TREN-TINO SRL -, convenzionata con il C.A.A.F. SICUREZZA FISCALE, promuove il Servizio di assistenza fiscale per la compilazione e presentazione del modello 730/2023, redditi 2022 dipendenti e pensionati. A partire da lunedì 3 aprile 2023 sarà possibile prenotare un appuntamento per la dichiarazione dei redditi contattando i nostri uffici di Trento (telefono 0461-434200), riferimento Sig. ANGELO ALFINELLI e NICOLA PEDRINI tutti i giorni dalle ore 08.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle 17.30.



**Perché
anche il tuo
animale merita
un benessere
a 360 gradi**



STUDIO BI QUATTRO



Mi fido di te non è solo un negozio. Oltre a trovare una vastissima gamma di prodotti, potrete contare su consulenze, formazione e un team di professionisti del settore Pet per il benessere a tutto tondo del tuo amico animale.



Via delle Costiole 44/c - 38121 Martignano - Trento
tel. 324 7960563 - info@mifidodite.pet www.mifidodite.pet



Trasparenza prezzi carburanti C'è la legge in Gazzetta Ufficiale

Nella Gazzetta Ufficiale n.63, del 15 marzo è stata pubblicata la legge 10 marzo 2023, n. 23, di conversione del decreto-legge 14 gennaio 2023, n. 5, recante «Disposizioni urgenti in materia di trasparenza dei prezzi dei carburanti e di rafforzamento dei poteri di controllo del garante per la sorveglianza dei prezzi, nonché di sostegno per la fruizione del trasporto pubblico».

La legge è entrata in vigore il 16 marzo. Il testo prevede in sintesi

PIÙ CONTROLLI

Poteri rafforzati per il Garante per la sorveglianza dei prezzi.

Istituita la Commissione di allerta rapida per individuare



Federico Corsi

eventuali violazioni.

PIÙ TRASPARENZA

I gestori degli impianti dovranno esporre, oltre ai prezzi di vendita dei carburanti, anche il prezzo medio.

Rafforzamento delle sanzioni amministrative in caso di violazione degli obblighi sulle comunicazioni e sulla pubblicità dei prezzi.

BUONI CARBURANTE

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, i buoni carburante per i lavoratori dipendenti, fino a 200 euro, saranno esentasse.

BONUS TRASPORTI PUBBLICI

Bonus di 60 euro alle persone con redditi inferiori a 20.000 euro per pagare l'abbonamento per il trasporto pubblico locale e ferroviario.

CALMIERAMENTO AUTOMATICO DEI PREZZI

In caso di aumento del costo del greggio, sterilizzazione delle imposte e calmieramento automatico dei prezzi dei carburanti.

Nell'inserto i dettagli delle disposizioni.





2023

Le Fiere

nella provincia
di Trento

MARZO

12 DOMENICA	SAN MICHELE ALL'ADIGE	Fiera di Mezzaquaresima
18 SABATO	ALA	Fiera di San Giuseppe
19 DOMENICA	TRENTO	Fiera di San Giuseppe
20 LUNEDÌ	REVO'	Fiera di marzo
26 DOMENICA	STORO	Fiera di Passione
26 DOMENICA	LAVIS	Fiera della Lazzera

APRILE

03 LUNEDÌ	S. LORENZO DORSINO	Fiera d'aprile
16 DOMENICA	PRESSANO - LAVIS	Fiera dell'Ottava
17 LUNEDÌ	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	Fiera di Primavera
23 DOMENICA	CASTELLO TESINO	Fiera di San Giorgio
23 DOMENICA	BORGIO CHIESE - CONDINO	Fiera del 23 aprile
23 DOMENICA	MEZZOCORONA	Fiera di San Gottardo
23 DOMENICA	ROVERETO	Fiera di San Marco
25 MARTEDÌ	CASTEL IVANO - STRIGNO	Fiera del 25 aprile
25 MARTEDÌ	MORI - TIERNO	Fiera di San Marco
30 DOMENICA	MORI	Fiera di Primavera

MAGGIO

01 LUNEDÌ	PINZOLLO	Fiera del 1° maggio
01 LUNEDÌ	ZAMBANA	Fiera dei SS. Filippo e Giacomo
01 - 02 LUN. E MAR.	CLES	Fiera Agricola
02 MARTEDÌ	CLES	Fiera di maggio
07 DOMENICA	TRENTO	Fiera di Santa Croce
13 SABATO	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di maggio
24 MERCOLEDÌ	FOLGARIA	Fiera di Folgaria
28 DOMENICA	LEDRO - PIEVE	Fiera delle Pentecoste

GIUGNO

11 DOMENICA	LIVO	Fiera di S. Antonio
18 DOMENICA	DENNO	Fiera dei SS. Gervaso e Protasio
25 DOMENICA	MEZZOLOMBARDO	Fiera di S. Pietro

LUGLIO

02 DOMENICA	BRENTONICO
02 DOMENICA	CALCERANICA AL LAGO
10 LUNEDÌ	BORGIO VALSUGANA
16 DOMENICA	LEVICO
16 DOMENICA	MEZZANO
22 SABATO	CAVARENO
22 SABATO	NAGO - TORBOLE
25 MARTEDÌ	PREDAZZO
26 MERCOLEDÌ	ARCO
30 DOMENICA	FONDO

AGOSTO

13 DOMENICA	CALDONAZZO
20 DOMENICA	CLES
20 DOMENICA	CANAL S. BOVO
26 SABATO	ROMENO
27 DOMENICA	BRENTONICO
27 DOMENICA	FAI DELLA PAGANELLA

SETTEMBRE

03 DOMENICA	PINZOLLO
08- 09 VEN.E SAB.	FOLGARIA - COLPI
10 DOMENICA	OSSANA
11 LUNEDÌ	REVO'
16 SABATO	PEJO - COGOLO
17 DOMENICA	MOENA
19 MARTEDÌ	MALE'
20 MERCOLEDÌ	MALE'
24 DOMENICA	BRENTONICO
24 DOMENICA	PREDAZZO
25 LUNEDÌ	BORGIO CHIESE - CONDINO
29 VENERDÌ	OSSANA
30 SABATO	LEDRO - PIEVE

Il piacere dell' incontro

Le fiere, come i mercati, sono un momento di incontro di esperienze, tradizioni e bisogni o desideri da soddisfare con l'acquisto. È l'intreccio di questi fattori che rende ancora unica e attraente ogni piccola o grande bancarella.

OTTOBRE

Fiera dei SS. Pietro e Paolo	FOLGARIA - CARBONARE	Fiera di Carbonare
Fiera dei SS. Pietro e Paolo	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di S. Giustina
Fiera di San Prospero	LEDRO - TIARNO DI SOTTO	Fiera di S. Francesco
Fiera Santissimo Redentore	PRIMIERO SAN MARTINO	
Sagra del Carmine	DI CASTROZZA	Fiera d'autunno
Fiera di S. Maria Maddalena	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
Fiera di S. Maria Maddalena	MOENA	Fiera del 13 ottobre
Fiera di S. Giacomo	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
Fiera di S. Anna	ALA	Fiera di S. Luca
Fiera di S. Giacomo	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
	PREDAIA - TAIO	Fiera dei Santi

NOVEMBRE

Fiera di S. Sisto	STORO	Fiera dei Santi
Fiera di S. Rocco	MOENA	Fiera del 2 novembre
Sagra de San Bartol	SAN LORENZO DORSINO	Fiera di novembre
Fiera di S. Bartolomeo	TERZOLAS	Fiera de la Ferata
Fiera di S. Bartolomeo	ALA	Fiera di S. Martino
Fiera di San Valentino	STENICO	Fiera di S. Martino
	CLES	Fiera di S. Vigilio
Fiera di Fine Estate	BORGIO CHIESE - CONDINO	Fiera del 25 novembre
Fiera della Madonnina	ROVERE' DELLA LUNA	Fiera di S. Caterina
Fiera di settembre	ROVERETO	Fiera di S. Caterina
Fiera di settembre	RIVA DEL GARDA	Fiera di S. Andrea

DICEMBRE

03 DOMENICA	LAVIS	Fiera dei Ciucioi
08 VENERDI	ROVERETO	Fiera della Festa d'Oro
08 VENERDI	CASTEL IVANO - STRIGNO	Fiera del 8 dicembre
09-10 SAB. E DOM.	TRENTO	Fiera di S. Lucia
17 DOMENICA	TRENTO	Fiera della domenica d'Oro

LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI





CORSI ONLINE DOVE

MARKETING	Ore
Il Marketing in Instagram	10
Il Marketing con Whatsapp	3
Il Marketing con MyBusiness	4
Il Marketing in Pinterest	1
Il Marketing con Hubspot	6
Il Marketing nei canali video	8
Il Marketing con i video in Youtube	3
Il Marketing con i video in Instagram	2
Il Marketing con i webinar	3
I video per il Marketing delle aziende	5
Web Marketing per liberi professionisti	9
Il Web Marketing nel turismo	3
Wine Business Model Canvas	1
Facebook Marketing per ristoratori	3
Strategia digitale per l'impresa	5
Gestione del Brand nel turismo	2
Gestione dei Media nel turismo	2
I Marketplace per il Food	2

LINGUE	Ore
Business English	100
General English - 8 livelli	160
General English - Level 1 True Beginner	20
General English - Level 2 Beginners	20
General English - Level 3 Elementary	20
General English - Level 4 High elementary	20
General English - Level 5 Pre intermediate I	20
General English - Level 6 Pre Intermediate II	20
General English - Level 7 Low Intermediate	20
General English - Level 8 Intermediate	20
Corso di italiano per stranieri - 7 livelli	140
Italiano livello 1 - Principiante I	10
Italiano livello 2 - Principiante II	20
Italiano livello 3 - Elementare I	20
Italiano livello 4 - Elementare II	20
Italiano livello 5 - Intermedio I	20
Italiano livello 6 - Intermedio II	20
Italiano livello 7 - Avanzato	20
Corso di lingua spagnola - 6 livelli	120
Corso di lingua tedesca - 7 livelli	140
Corso di lingua francese - 6 livelli	120

FINANZA	
Strumenti Finanziari	3.5
Valutazione di una Start Up	3
Finanza ed Emozioni in gioco	3
Criptovalute e Crowdfunding	2
Il Coaching Finanziario	3

Aggiorna le tue competenze e crea il tuo percorso formativo inserendo i moduli che più ti interessano.

**Chiamaci o scrivici, ti aiuteremo a costruire il corso su misura per te.
0461 434200 segreteria_forimp@tnconfesercenti.it**

E QUANDO VUOI

MICROSOFT OFFICE

	Ore
Corso Microsoft Office Specialist Word	8
Corso Microsoft Office Specialist Excel	11
Corso Microsoft Office Specialist PowerPoint	11

COMUNICAZIONE VERBALE E NON VERBALE

	Ore
Linguaggio del Corpo e Micro Espressioni	5
Lo sviluppo oculare del cervello	2
La scienza del cervello: memoria e apprendimento	3
Le basi del Public Speaking	4
Il Public Speaking in azienda	2
Presentazioni Vincenti	2
Gestione dei Conflitti	1
Comunicazione Efficace	3.5
Riconoscere le Microespressioni	1.5

VENDITA E CURA DEL CLIENTE

Incontro esplorativo.	
Partire con il piede giusto.	0.4
Trasformazione dell'obiezione in opportunità durante una vendita telefonica	0.4
Interazione con i clienti	0.5
Comunicare in modo efficace con i clienti	0.5
Fornire assistenza clienti telefonica	0.5





Vendo & Compro



CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio.

Rif. 536

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati annuale del lunedì a Tione, estivo e invernale del mercoledì a Pinzolo, estivi del giovedì a Pieve di Ledro, del sabato a Spiazzo + fiere a Pinzolo (1° maggio), Tione di Trento (Termen ottobre), Lavis (Lazzara), Rovereto (S. Caterina), Riva d/G (S.Andrea), Trento (S.Lucia). Telefonare 333/9373069.

Rif. 537

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono pubblicati i bandi di asta pubblica e gli avvisi pubblici di locazione a trattativa privata per le seguenti unità immobiliari:
TRENTO - Via Suffragio 47
 negozio piano terra - superficie mq 203

TRENTO - Piazza Garzetti 10
 negozio piano terra mq. 32

PERGINE VALSUGANA - Via Battisti 34
 negozio piano terra mq. 65
PERGINE VALSUGANA - Frazione Canezza -

Piazza Petrini 11
 negozio piano terra mq. 59
RIVA DEL GARDA - Via Segantini 5
 negozio piano terra mq. 54
 Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - commerciale - avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale".
Rif. 542

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati di Meano di Trento (settimanale martedì), Albiano (settimanale del giovedì), Martignano di Trento (settimanale del venerdì). Telefonare ore pomeridiane 348/5228223.
Rif. 543

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati del lunedì mensile Cles e estivo quindicinale Andalo, martedì settimanale Rovereto, giovedì settimanale Trento, sabato settimanale Peragine. Fiere di Cles (3 fiere) Lavis (Lazzera e Ciucioi), Trento (S. Giuseppe, S.Croce, S. Lucia), Rovereto (S. Caterina, Domenica Oro), Mezzolombardo, Caldanzo. Telefonare 338/4113394.
Rif. 544

CEDESI posteggi tabelle alimentari fiere: Trento (S. Croce),

Laives a maggio, Romeno, Fai della Paganella (agosto), Tione (Tre Termini), Riva del Garda (S. Andrea), Rovereto (S. Caterina) e mercato mensile di Ponte Arche (terzo martedì del mese). Telefonare al 349/2415104
Rif. 545

CEDESI o AFFITTASI attività di panificio con 4 punti vendita zona bassa Val di Non. Telefonare 0461/653121 dalle 8.00 alle 12.00.
Rif. 546

Per pensionamento **CEDIAMO attività di rosticceria ambulante comprensiva di automarket, celle frigorifere ed ogni altro accessorio**. Posteggi in Cavedine al lunedì, Coredo estivo al martedì, Mattarello al mercoledì, Trento Cristo Re al giovedì, Nogaredo al venerdì, Bolzano al sabato. Tel. 3388726454. 3491051285
Rif. 547

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles mensile del lunedì, Ponte Arche mensile del martedì, Riva del Garda quindicinale del mercoledì, Fondo mensile del mercoledì, Arco quindicinale del mercoledì, Mezzocorona settimanale del giovedì. Telefonare 333/8348062.
Rif. 548

NUOVA JEEP® AVENGER. UN CONCENTRATO DI LIBERTÀ.



Jeep[®]

Consumo di energia elettrica di **Jeep Avenger full-electric range** per kWh/100km: 15,9 – 15,3; emissione di CO₂ (g/km): 0. Valori di omologazione determinati sulla base del ciclo combinato WLTP, aggiornati al 6 dicembre 2022. I valori indicati servono a fini comparativi. **Autonomia Jeep Avenger full-electric**: 404 -398 km. Valori di omologazione determinati sulla base del ciclo combinato WLTP, aggiornati al 6 dicembre 2022. I valori indicati servono a fini comparativi. L'autonomia effettiva e i valori effettivi di consumo di energia elettrica possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori. Per ulteriori informazioni, specifiche e dettagliate sull'autonomia elettrica di **Jeep Avenger** e i vari fattori che influenzano tale autonomia elettrica saranno forniti su jeep-official.it non appena il veicolo sarà omologato. Consumo di carburante di **Jeep Avenger benzina** (l/100 km): 5,6 – 5,5; emissioni CO₂ (g/km): 126-124. Valori di omologazione determinati sulla base del ciclo combinato WLTP, aggiornati al 6 dicembre 2022. I valori indicati servono a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante ed emissioni di CO₂ possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori. **Jeep**, è un marchio registrato di FCA US LLC.

Ceccato Automobili
www.gruppoceccato-fcagroup.it

THIENE (VI) - Via Gombe, 3 - Tel. 0445375700
VERONA (VR) - Viale delle Nazioni, 10 - Tel. 045 9210700
TRENTO (TN) - via di Spini, 14/16 - Tel. 0461955500
BASSANO DEL GRAPPA (VI) - Via Capitelvecchio, 11 - Tel. 0424211100

Io POSso. La soluzione POS fatta apposta per te.

cassaditrento.it



Io POSso, è la *Soluzione* per gestire al meglio le tue transazioni.

È il **servizio POS** per le imprese, i liberi professionisti e gli enti pubblici che vogliono **gestire con semplicità i pagamenti** effettuati con carta di credito, debito e prepagata, con smartphone e smartwatch, anche in modalità contactless. **Con Io POSso, puoi scegliere! Massima flessibilità**, per un **servizio personalizzato** sulle specifiche necessità e caratteristiche della tua attività.



La banca custode della comunità.

CASSA DI TRENTO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali ed economiche sono indicate sui fogli Informativi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della Cassa di Trento e sul sito www.cassaditrento.it